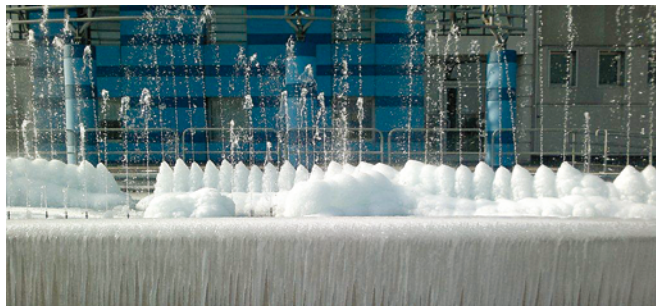




BILANCIO 2011

Approvato dall'Assemblea dei Soci il 14 maggio 2012



Sede in via Martiri della Libertà 396
30170 MESTRE-VENEZIA
Codice fiscale e partita I.V.A. 03493940278
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03493940278 - R.E.A. n. 312980
Capitale sociale Euro 38.705.330,00 i.v.
Soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia

ORGANI STATUTARI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Antonio STIFANELLI	Presidente
Nadi PETTENÒ	Vice Presidente
Gianni RIVI	Consigliere
Renato PANCIERA	Consigliere
Calogero ORLANDO	Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Lorena MOGNATO	Presidente
Mirco TREVISAN	Sindaco effettivo
Patrizio BERENGO	Sindaco effettivo
Stefano BONALDO	Sindaco supplente
Fabrizio PEA	Sindaco supplente

INDICE

Bilancio di esercizio 2011

Relazione sull'andamento della gestione	7
Stato Patrimoniale – Conto Economico	19
Nota Integrativa	27
Relazione del Collegio Sindacale	57

RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE



PREMESSA

La Relazione sulla Gestione, di cui all'art.2428 del C.C., non è obbligatoria, essendo PMV una Società che può presentare il Bilancio in forma abbreviata, ai sensi della normativa vigente ed in particolare con riferimento al D. Lgs. 173/2008.

Tuttavia il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto di presentare comunque una Relazione illustrativa, al fine di dare contezza sull'operato della Società nel corso del 2011.

Tale relazione, a corredo del Bilancio 2011, non può prescindere dal sintetico richiamo delle motivazioni che, nel corso del 2003, sono state alla base della costituzione di PMV, ed in particolare:

tenere permanentemente in mano pubblica i beni indispensabili per il trasporto pubblico locale.

- a) adempimento di legge legato all'introduzione del vincolo obbligatorio di separare le reti e gli impianti dall'erogazione del Servizio;
- b) adeguamento progressivo alla normativa europea, a tutela del meccanismo della concorrenza e delle modalità di assegnazione del Servizio;
- c) garanzia di poter mantenere permanentemente in mano pubblica i beni indispensabili per il trasporto pubblico locale.

Di fatto, tuttavia, l'operatività di PMV, per gli aspetti legati agli scopi istituzionali (investimenti e manutenzioni straordinarie nei settori "navigazione" e "automobilistico"), è stata limitata fin dalla nascita, con condizioni economiche e finanziarie che ne hanno determinato una ridotta autonomia gestionale.

RISULTATO DI ESERCIZIO

L'esercizio 2011 è stato un anno molto impegnativo per la Società, sia per quanto riguarda i risultati che dovevano e sono stati raggiunti, sia per quanto concerne le problematiche che si sono succedute; alcune di queste, allo stato attuale, hanno trovato soluzione ed altre sono tuttora in sospeso e devono trovare una rapida soluzione, per evitare forti criticità nella gestione aziendale e nel completamento del costruendo sistema tranviario, come più oltre verrà specificato.

Nel complesso l'esercizio si è chiuso in utile per Euro 19.744.

CONCESSIONE DEI BENI

Com'è noto, i ricavi di PMV derivano essenzialmente dai canoni riconosciuti dal gestore dei beni oggetto di concessione (nella fattispecie Actv); tali canoni sono riferiti ai comparti tradizionali "immobiliare, navigazione e "automobilistico", ma dal 16 dicembre 2010, anche il 1° lotto del sistema tranviario, relativo alla tratta Favaro - Stazione ferroviaria Mestre.

Il canone del sistema tranviario è stato pari a Euro 2.634.000 per l'esercizio 2011 mentre aumenterà a Euro 5.240.000 per l'anno 2012 e Euro 5.680.000 per il 2013; per il periodo successivo si renderà indispensabile sottoscrivere una nuova convenzione per l'utilizzo del sistema tranviario con il gestore che scaturirà dalle gare per il TPL che verranno indette ai sensi della recente legge n. 27 del 2012 sul tema "liberalizzazioni".

I canoni relativi ai settori tradizionali sono stati per il 2011 i seguenti:

immobiliare	€ 1.750.496
navigazione	€ 266.279
automobilistico	€ 2.441.242

Infine, in termini generali, va segnalato che il meccanismo del canone concessorio risulta inevitabilmente legato agli aspetti civilistici e fiscali degli investimenti. In altri termini un aumento di Capitale Sociale da parte di un Socio, per la realizzazione di specifici investimenti, porta a dover ammortizzare per intero l'onere sommerso a tale operazione; cosa strutturalmente diversa si verrebbe a determinare nel caso in cui i "trasferimenti" da parte del Socio fossero effettuati come contributo in conto capitale e quindi a detrazione del valore dell'investimento, con riduzione corrispondente dell'ammortamento e quindi del canone da richiedere al gestore.

AREA EX DEPOSITO VIA TORINO

Nel 2004 la Società aveva posto in essere un prestito ponte a tasso variabile con Dexia Crediop di Euro 10.030.541, con scadenza giugno 2008 e restituzione del capitale in unica soluzione, esposto quindi al rischio di variazione del tasso di interesse. Non essendosi realizzata la cessione del terreno entro il termine di scadenza di detto prestito ponte, PMV ha dovuto provvedere a contrarre un ulteriore prestito di Euro 10 milioni per 3 anni con altro Istituto Bancario per poter saldare il precedente analogo debito: tale debito, venuto a scadenza nel luglio 2011, è stato rinegoziato con altro istituto bancario, con scadenza giugno 2013.

Per procedere alla cessione sul mercato del cespite, fin dal 2006 sono stati fatti vari tentativi, con gare ad evidenza pubblica. L'ultima gara, esperita nel corso del 2011, ha visto l'assegnazione definitiva ad una società privata per l'importo di Euro 8.888.888.

In conseguenza di ciò, nel corso del mese di gennaio 2012, è stato sottoscritto il contratto preliminare e in data 23 aprile 2012 si è proceduto al rogito notarile con il conseguente trasferimento della proprietà in capo alla Società ASPIAG Service S.r.l.

Si precisa che in data 2 aprile 2012 il Ministero dell'Ambiente, con determinazione della Conferenza Decisoria, all'uopo preposta, ha reso approvabile il progetto di bonifica, la cui ultima integrazione è avvenuta nel corso del mese di marzo 2012. Detto progetto è stato comunque predisposto sulla base della proposta di Programma di Coordinamento Preventivo di iniziativa pubblica e del Piano di Recupero di iniziativa pubblica per l'area in questione. La proposta di PMV è stata regolarmente adottata dalla Giunta Comunale di Venezia in data in data 21 maggio 2010 mentre la delibera finale della variante in questione è stata approvata dal Consiglio Comunale di Venezia nel mese di maggio 2011.

SISTEMA TRANVIARIO

La costruzione del sistema tranviario a Mestre ha avuto una forte accelerazione nel tratto Favaro - Stazione ferroviaria di Mestre, portando, di fatto all'avvio dell'esercizio di tale percorso nel corso del mese di dicembre 2010.

Com'è noto, nel mese di gennaio 2009 si determinò un grave inconveniente nel corso della realizzazione del sottopasso ferroviario alla stazione di Mestre, che portò alla sospensione di fatto dei lavori, in considerazione delle problematiche sorte in prossimità ad un grosso condominio abitato, a ridosso dei lavori del sottopasso. PMV, ritenendo che l'accaduto fosse imputabile a carenze di progettazione e di realizzazione, ha ritenuto di proporre al Tribunale di Venezia un Accertamento Tecnico Preventivo, mirante a definire le cause dell'incidente. Attraverso la mediazione del Sindaco di Venezia, in data 8 febbraio 2011, si è pervenuti alla sottoscrizione di un accordo negoziale con ATI, il cui contenuto essenzialmente prevede la diminuzione delle pretese di ATI stessa per circa Euro 3 milioni, tra "sconto" sui lavori e annullamento delle riserve specifiche e contestuale ritiro dell'ATP da parte di PMV. Alla luce di tale accordo i lavori sono regolarmente ripresi in data 1 marzo 2011 e si concluderanno nel giugno 2013, a cui seguiranno le prove tecniche e il pre-esercizio.

Nel frattempo, a seguito dell'Accordo di Programma del 23 novembre 2011 tra Regione Veneto - Veneto Strade, Comune di Venezia e PMV, si è concretizzata la possibilità di continuare i lavori per l'arrivo a Venezia nel tratto Viale S. Marco - S. Giuliano - Ponte della Libertà, mediante riaffidamento ad ATI di tale tratta.

Inoltre, su specifica indicazione dell'Amministrazione Comunale, PMV ha provveduto ad indire gara ad evidenza pubblica per la predisposizione del progetto preliminare della tratta viale Ancona - VEGA - ponte della Libertà, che sarà disponibile per l'iter approvativo entro il mese di maggio 2012.



Al 31 dicembre 2011 risultano realizzati lavori per Euro 153.177.132 milioni, di cui Euro 104.655.046 milioni di opere entrate in esercizio, e km di piattaforma come di seguito precisato (per ogni senso di marcia):

tratta Favaro - P.le Cialdini	km 4,7
tratta P.le Cialdini - Sernaglia	km 2,1
tratta P.le Cialdini - S.Giuliano	km 2,2
tratta Rizzardi - Panorama	km 3,5

Risulta completato sia per la parte civile che per la parte impiantistica il Deposito / Officina di Favaro. Sono inoltre state completate 4 sottostazioni (Favaro, Monte Pelmo, S. Marco, Rinascita); per la parte elettrificazione, oltre ad aver già posato km 6,2 di linea, risultano installati 120 pali e 359 ganci. La flotta veicoli (20 vetture) è stata completata. Tutti i veicoli sono stati immessi in servizio da USTIF e pertanto sono abilitati a svolgere servizio di trasporto pubblico.

PROGETTO CAVARZERE

Nel corso del 2009 si è dato corso alla progettazione del nuovo deposito di Cavarzere ed alla nuova autostazione di Cavarzere centro, per autobus di linea. Tali iniziative sono intervenute a seguito della sottoscrizione in data 13 febbraio 2009 di una Dichiarazione di Intenti tra PMV, il Comune di Cavarzere, la Provincia di Venezia e la Regione Veneto, con un costo inizialmente previsto di Euro 920.000 così coperto:

Regione Veneto	€ 520.000
Provincia di Venezia	€ 400.000

con l'impegno da parte del Comune di Cavarzere ad anticipare le spese a carico di Regione Veneto sino alla concorrenza di Euro 520.000, unitamente ad eventuali maggiori oneri per Euro 55.000.

Con delibera del Consiglio Comunale n. 56 del 30 novembre 2009, il Comune di Cavarzere ha approvato il progetto nel suo complesso, rimodulando il quadro economico in complessivi Euro 1.111.314 (IVA compresa). Tale rimodulazione è stata recepita in un Accordo di Programma tra i preesistenti soggetti prevedendo la nuova copertura della spesa nel modo seguente:

Regione Veneto	€ 300.000
Provincia di Venezia	€ 536.000
Comune di Cavarzere	€ 326.030

I lavori del 1^a lotto (autostazione Cavarzere centro) sono iniziati nei primi mesi del 2011 e si sono conclusi nel mese di maggio 2011, con la consegna della nuova struttura al Comune di Cavarzere. Nel frattempo si è dato luogo alla procedura ad evidenza pubblica per la realizzazione del nuovo deposito autobus, i cui lavori sono iniziati nel mese di gennaio 2012 e di cui se ne prevede la conclusione entro il mese di giugno 2012.

PROGETTO DOLO

Da tempo sono in corso consultazioni con l'Amministrazione Comunale di Dolo per valutare, congiuntamente ad Actv, l'esigenza di trasferire in altra sede l'attuale stazione autobus posta sulla riviera del Brenta. La questione si presenta di non facile soluzione in quanto un nuovo deposito avrebbe un costo di circa Euro 3,5 milioni, onere che PMV non è assolutamente in grado di sostenere, a meno che non sia possibile cedere sul mercato l'attuale proprietà di PMV ed utilizzare il ricavato, congiuntamente ad un ipotizzato contributo in conto capitale da parte della Regione Veneto, per realizzare la nuova opera. Ai fini delle valutazioni tecniche sono state individuate nel tempo alcune localizzazioni, ma PMV ritiene che la scelta debba essere giustamente effettuata da parte dell'Amministrazione Comunale di Dolo, nell'ambito dei propri strumenti urbanistici, cui spetta anche definire la nuova destinazione urbanistica nell'auspicato caso dell'attuale deposito.

PROGETTO FOTOVOLTAICO

Nell'ambito delle attività a supporto delle scelte ecologico - ambientali che PMV sta effettuando, va ricordata una particolare iniziativa che ha trovato realizzazione nel corso del 2011. Trattasi dell'Impianto fotovoltaico di via Martiri della Libertà.

L'impianto fotovoltaico in questione, iniziato nel corso del 2010, è stato completamente installato sul tetto delle pensiline poste all'interno della sede di via Martiri della Libertà a Mestre nei primi mesi del 2011.

L'impianto è costituito da pannelli installati in posizione complanare alla copertura delle pensiline e i moduli sono in silicio amorfo.

La scelta del silicio amorfo è dovuta al fatto che questa tecnologia permette di ottenere ottimi rendimenti energetici quando si è in presenza di minime inclinazioni della falda di copertura rispetto all'orizzontale. Inoltre i moduli fotovoltaici in silicio amorfo permettono di sfruttare oltre alla radiazione diretta anche quella diffusa quindi riescono a produrre energia elettrica anche in giornate non particolarmente favorevoli dal punto di vista meteorologico.

Si può infine evidenziare che l'impianto produce energia equivalente sufficiente per il fabbisogno elettrico di circa 70-80 famiglie.

È allo studio con VERITAS S.p.A. l'ipotesi di procedere in modo analogo per la copertura "fotovoltaica" del deposito tram di Favaro.



BUDGET INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti per il 2012 è precisato nello schema seguente:

PIANO INVESTIMENTI 2012

	DESCRIZIONE	BUDGET 2012	COPERTURA FINANZIARIA
	INTERVENTI SU APPRODI		
	RIFACIMENTO APPRODI		
1	Approdi P.le Roma (S.Chiera, Parisi, Scomenzera)	1.256.000	Mutuo da 5 ML
2	Approdo Rialto linea 2	522.000	Mutuo da 5 ML
3	Approdi Ferrovia (Scalzi, S.Lucia)	1.234.800	Mutuo da 5 ML
4	Approdo S.Basilio	488.100	Mutuo da 5 ML
5	Approdo S.Zaccaria Danieli	723.000	Mutuo da 5 ML
6	Approdo Murano Colonna	313.800	Mutuo da 5 ML
7	Approdo San Marcuola	289.100	Mutuo da 5 ML
8	Approdo Tronchetto A (*)	800.000	Mutuo da 5 ML
9	Approdo Alberoni M/N	131.000	Mutuo da 5 ML
10	Approdo S. Elena Calcio	67.750	Mutuo da 5 ML
	Totale Pontili	5.825.550	
	RISTRUTTURAZIONI		
1	Accademia - gruppi e piano calpestio	42.000	Fonti interne
2	Arsenale - gruppi difesa	15.750	Fonti interne
3	Bacini (entro maggio 2012)	42.000	Fonti interne
4	Caroman - gruppi difesa	12.600	Fonti interne
5	Chioggia - gruppi ormeggio	26.250	Fonti interne
6	Chioggia sussidiario - gruppi ormeggio	5.250	Fonti interne
7	F.te Nuove m/n - rifacimento completo	31.500	Fonti interne
8	Ferrovia S. Lucia - piano calpestio	17.850	Fonti interne
9	Mazzorbo - gruppi ormeggio	26.250	Fonti interne
10	Monumento V. Emanuele - piano calpestio	68.250	Fonti interne
11	Murano Faro - gruppo difesa	6.300	Fonti interne
12	Murano Museo - rifacimento completo	26.250	Fonti interne
13	P.ta Sabbioni m/n - gruppi ormeggio	26.250	Fonti interne
14	P.ta Sabbioni n/t - gruppi ormeggio	12.600	Fonti interne
15	Pellestrina Cimitero - rifacimento completo	43.050	Fonti interne
16	S. Elena - piano calpestio	42.000	Fonti interne
17	S. Giorgio - rifacimento completo	39.900	Fonti interne
18	S. Lazzaro degli Armeni	8.400	Fonti interne
19	S. Marco Vallarezzo - gruppi e piano calpestio	61.950	Fonti interne
20	S. Maria del Giglio	18.900	Fonti interne
21	S. Samuele - gruppi ormeggio	8.400	Fonti interne
22	S. Servolo - gruppi ormeggio	8.400	Fonti interne
23	S. Tomà - gruppi e piano calpestio	42.000	Fonti interne
24	S. Vio - gruppi, piano calpestio e pezzoni	17.850	Fonti interne
25	Tronchetto B - piano calpestio	95.550	Fonti interne
26	Tronchetto n/t isola - gruppi ormeggio	42.000	Fonti interne
27	Cavane S. Elena	21.000	Fonti interne
28	Cavane Tronchetto	21.000	Fonti interne
29	Cavane Bragora	31.500	Fonti interne
30	Cavane F.te Nuove	31.750	Fonti interne
31	Sostituzione gruppi pali	105.000	Fonti interne
	Totale Ristrutturazioni	997.750	

DESCRIZIONE		BUDGET 2012	COPERTURA FINANZIARIA
COSTRUZ. PONTONI PASSERELLE PONTILI E CABINE			
Pontoni			
6	4 Nuovi pontoni scoperti 13.50 x 5.50	336.000	Fonti interne
9	Nuovo pontone scoperto 15.30 x 5.50	94.500	Fonti interne
	Totale Pontoni	430.500	
Passerelle			
1	9 passerelle da 6.00 x 1.40	94.500	Fonti interne
	Totale Passerelle	94.500	
Cabine			
1	Costruzione 8 cabine: per Zitelle, Murano (2), S.Marta, S.Silvestro, S.Angelo, bar Roma, Redentore, Pellestrina Cimitero	719.250	Fonti interne
	Totale Cabine	719.250	
	Totale Pontoni, passerelle e cabine	1.244.250	
INTERV. IMP. TPL IN TERRAFERMA			
1	Posa di pensiline e paline di tipo urbano ed extra-urbano	213.500	Fonti interne
2	Riposizionamento di paline "intelligenti"	-	Fonti interne
	Totale Paline/pensiline	213.500	
INTERVENTI SU IMMOBILI			
1	Interventi su fognature deposito di Dolo	35.000	Fonti interne
2	Costruzione nuovo deposito Cavarzere	431.900	Finanziamento esterno
3	Messa in sicurezza ex deposito Autobus Via Torino	50.000	Fonti interne
4	Interventi deposito via Martiri della Libertà Mestre	267.000	Fonti interne
	Totale Int. Su Immobili	783.900	
SISTEMA TRANVIARIO		20.691.100	Ministero Trasp. + Mutui + Co.di.Ve.
BENI PRONTI PER L'USO		10.000	Fonti interne
Totale Piano Investimenti		29.766.050	

Totale Fonti interne	3.643.050
Totale con mutuo da 5 ML	5.000.000
Totale Finanziamento esterno	431.900
Totale Ministero Trasp. + Mutui + Co.di.Ve.	20.691.100
	29.766.050

Escludendo i lavori per il completamento del sistema tranviario, PMV prevede di realizzare (o quanto meno di iniziare nel corso del 2012) opere per Euro 8.972.950, gran parte delle quali dovranno trovare copertura in un specifico mutuo di Euro 5 milioni, per il quale è in corso specifica procedura di assegnazione.

Per far fronte a detti interventi si è ipotizzato di provvedere con detto mutuo da parte di PMV, il cui rimborso verrebbe effettuato con autofinanziamento aziendale, derivante dal canone riconosciuto dal gestore.

Per il rilascio del mutuo, previo espletamento di gara ad evidenza pubblica, è stato necessario il rilascio di adeguata fidejussione da parte dell'Ente Proprietario - Comune di Venezia, non disponendo PMV di adeguate garanzie reali sui beni in proprietà, già oggetto di ipoteca a garanzia di altri finanziamenti richiesti; detta operazione si è concretizzata con delibera del Consiglio Comunale n. 141 del 21 dicembre 2011.

SITUAZIONE PATRIMONIALE, FINANZIARIA ED ECONOMICA DELLA SOCIETÀ

Si riportano di seguito schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico riclassificati, propedeutici al calcolo di alcuni indici di Bilancio.

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO			
<i>Attivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>	<i>Passivo</i>	<i>Importo in unità di €</i>
ATTIVO FISSO	€209.780.289	MEZZI PROPRI	€38.020.029
Immobilizzazioni immateriali	€2.900	Capitale sociale	€38.135.456
Immobilizzazioni materiali	€204.777.389	Perdite portate a nuovo	-€752.773
Immobilizzazioni finanziarie	€5.000.000	Riserva legale	€637.346
		PASSIVITA' CONSOLIDATE	€98.684.740
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€17.357.828		
Risconti Attivi	€114.899	PASSIVITA' CORRENTI	€90.433.348
Liquidità differite	€5.264.098		
Liquidità immediate	€11.978.831		
CAPITALE INVESTITO (CI)	€227.138.117	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€227.138.117

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
	<i>Importo in unità di €</i>
Ricavi delle vendite	€7.231.728
Produzione interna	€691.172
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€7.922.900
Costi esterni operativi	€1.470.161
Valore aggiunto	€6.452.739
Costi del personale	€742.808
MARGINE OPERATIVO LORDO	€5.709.931
Ammortamenti e accantonamenti	€5.179.486
RISULTATO OPERATIVO	€530.445
Risultato dell'area accessoria	€2.131.707
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€272.964
EBIT NORMALIZZATO	€2.935.116
Risultato dell'area straordinaria	-€55.479
EBIT INTEGRALE	€2.879.637
Oneri finanziari	€2.580.063
RISULTATO LORDO	€299.574
Imposte sul reddito	€279.830
RISULTATO NETTO	€19.744

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI			
		2011	2010
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-€171.760.260	-€167.210.939
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,18	0,18
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	-€73.075.520	-€76.003.917
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	0,65	0,63

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI			
		2011	2010
Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	5	5
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	2,59	4,09

INDICI DI REDDITIVITA'			
		2011	2010
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	0,052%	1,413%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	0,79%	2,07%
ROI	<i>Risultato operativo/(C/O medio - Passività operative medie)</i>	0,25%	-0,08%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	7,33%	-1,69%

INDICATORI DI SOLVIBILITA'			
		2011	2010
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	-€73.075.520	-€65.330.546
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,19	0,26
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	-€73.190.419	-€65.377.913
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	0,19	0,26

Le considerazioni che seguono fanno ovviamente riferimento a quanto precisato nella parte iniziale della presente Relazione.

L'equilibrio economico si è mantenuto costantemente positivo dal 2005 in avanti, pur in presenza di un canone di concessione dei beni riconosciuto da Actv che non consente il mantenimento di adeguati livelli finanziari in grado di coprire eventuali nuovi investimenti, ma soprattutto le imprescindibili manutenzioni straordinarie agli impianti e alle strutture di proprietà. Il valore del canone viene annualmente aggiornato in relazione agli investimenti realizzati da parte di PMV e messi a disposizione del gestore.

I componenti negativi di reddito del Conto Economico per l'esercizio 2011, per la parte ordinaria (Costi di Produzione) sono di fatto aumentati rispetto all'anno precedente, pur in presenza di una minor l'incidenza dei lavori per conto del Comune di Venezia, in relazione al forte incremento delle quote d'ammortamento legate alla messa in esercizio di una tratta del sistema tranviario.

Va segnalato ancora, che risultano notevolmente aumentati gli oneri finanziari, in particolare per l'entrata in ammortamento del mutuo BEI (sistema tranviario) per Euro 1.827.327 e considerando l'onere a carico dell'esercizio 2011 (Euro 120.483) per un'operazione stipulata nel 2007 per la copertura del "rischio tassi", quando nulla faceva presagire la grave crisi economica a tutti nota.

Sempre nel merito del Conto Economico, va precisato che i Ricavi dell'esercizio sono notevolmente aumentati, soprattutto in relazione all'entrata in esercizio di una tratta del sistema tranviario ed al meccanismo dei risconti legati ai contributi in conto capitale ottenuti dallo Stato per la realizzazione del sistema tranviario, come sotto riportato:

I Ricavi conseguiti, di cui alla voce A.1., pari a Euro 7.231.728, sono costituiti prevalentemente:

- dai canoni di concessione che la società addebita al gestore del trasporto pubblico veneziano Actv S.p.A., pari a Euro 7.092.017; è inoltre compresa la rifatturazione delle spese di manutenzione ordinaria dei beni in concessione, svolta da PMV per conto di Actv, pari a Euro 10.088;
- dalle prestazioni di servizi relative all'arredo urbano in fregio alla tramvia rese nei confronti del Comune di Venezia pari a Euro 86.721, nonché dal riaddebito di alcune spese sostenute per la realizzazione della tramvia nei confronti dello stesso pari a Euro 15.430;
- dai canoni di locazione di un fabbricato commerciale, pari a Euro 23.744.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a Euro 691.172, riguardano il costo delle risorse umane impegnate nella realizzazione degli investimenti che competono alla Società.

Gli altri ricavi, di cui alla voce A.5, pari a Euro 2.207.377, sono costituiti da tutti gli altri ricavi o componenti positivi di reddito non finanziari, di natura ordinaria e riguardanti le gestioni accessorie. Vi sono ricompresi, tra gli altri:

- la quota annua di contributi in c/impianti e in c/tram rispettivamente pari a Euro 191.868 ed Euro 1.420.310;
- la quota di contributi in c/esercizio sul progetto CAMP pari a Euro 33.450;
- l'addebito al Comune di Cavarzere delle spese sostenute per la realizzazione dell'autostazione per Euro 347.270,22;
- l'addebito ad AIPA delle spese sostenute per la posa di pensiline presso il Comune di Marcon per Euro 28.438,25;
- i contributi in c/esercizio (rinnovo CCNL), pari a Euro 48.813;
- il riaddebito ad Actv S.p.A. dei costi energia relativi alle sottostazioni tram e agli impianti semaforici pari a Euro 96.392;
- i risarcimenti assicurativi ottenuti nell'esercizio di Euro 20.959;
- altri ricavi per Euro 15.777.

Maggiori dettagli, anche riferiti ai Costi, possono essere rinvenuti nella Nota Integrativa.

CONCLUSIONI

Gli avvenimenti determinatisi dall'inizio dell'esercizio 2011 ad oggi riguardano essenzialmente:

- il riavvio dei lavori del sottopasso ferroviario di Mestre, che vedrà, salvo imprevisti, la conclusione entro giugno 2013, a cui seguirà il noto periodo di prove tecniche e pre-esercizio, per completare definitivamente la tratta Favaro - Marghera;
- la cessione dell'area di via Torino, per un valore di Euro 8.888.888 (avvenuta il 23 aprile 2012), che ha consentito di ridurre a circa Euro 1 milione il mutuo contratto nel corso del 2011 per Euro 10 milioni; tale residuo troverà definitiva sistemazione in relazione ad un ulteriore finanziamento la cui procedura di acquisizione è già stata avviata;
- l'ipotesi di riassetto del sistema societario operante nel settore mobilità, la cui impostazione da parte del Consiglio Comunale di Venezia, socio di maggioranza, è intervenuta con deliberazione n. 140 del 13 dicembre 2011, anche se su di essa potrebbe pesare lo svolgimento o meno, in tempi brevi, delle gare per l'affidamento dei servizi di TPL;
- l'impostazione di un accordo con ATI per il riaffidamento della tratta tranviaria per l'arrivo a Venezia, i cui lavori inizieranno nel corso del mese di giugno 2012.

Obiettivo delle proprietà, a nostro avviso, dovrebbe essere quello di mantenere permanentemente in mano pubblica la proprietà dei beni, lasciando che il mercato, attraverso i meccanismi concorrenziali, definisca il soggetto migliore da destinare alla gestione, così come impone la normativa europea.

È con questi auspici che il Consiglio di Amministrazione in carica, al termine del secondo esercizio di operatività, sottopone all'Assemblea dei Soci l'approvazione del Bilancio 2011, cogliendo l'occasione per ringraziare il Collegio Sindacale per la collaborazione prestata e il personale tutto per il forte impegno e senso di responsabilità che ha dimostrato nelle vicende, spesso dure e defatiganti, che hanno contraddistinto l'operatività di PMV.

Mestre, 29 marzo 2012

p. Il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

Antonio Stifanelli

STATO PATRIMONIALE - CONTO ECONOMICO



SOCIETÀ DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITÀ VENEZIANA S.P.A.
 Soggetta alla direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia

Sede legale: Venezia Mestre, via Martiri della Libertà n. 396
 Capitale sociale Euro 38.705.330 i.v.
 Iscritta al Registro Imprese di Venezia al n. 03493940278
 R.E.A. n. VE 312980 - Codice Fiscale e Partita IVA: 03493940278

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2011

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31.12.2011	31.12.2010	Differenza (2011-2010)
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui già richiamati: -	-	-	-
B Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
<i>I Immobilizzazioni immateriali</i>			
1 Costi di impianto e di ampliamento	1.860	2.480	- 620
- <i>ammortamento d'esercizio</i>			-
- <i>ammortamento d'esercizio</i> 620			-
2 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	-	-	-
3 Diritti di brevetto industriale ecc.	-	-	-
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-	-
5 Avviamento	-	-	-
- <i>ammortamento d'esercizio</i>			-
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-
7 Altre	1.040	9.958	- 8.918
- <i>ammortamento d'esercizio</i> 8.918			
TOTALE	2.900	12.438	- 9.538
<i>II Immobilizzazioni materiali</i>			
1 Terreni e fabbricati	27.366.818	27.595.835	- 229.017
- <i>F.do ammortamento</i> 5.327.175			
2 Impianti e macchinario	140.164	259.602	- 119.438
- <i>F.do ammortamento</i> 1.054.213			
3 Attrezzature industriali e commerciali	128.470.920	118.906.600	9.564.320
- <i>F.do ammortamento</i> 15.703.060			
4 Altri beni	110.701	147.125	- 36.423
- <i>F.do ammortamento</i> 144.387			
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	48.688.786	51.847.010	- 3.158.224
TOTALE	204.777.389	198.756.172	6.021.217
<i>III Immobilizzazioni finanziarie</i>			
1 Partecipazioni in:			
a imprese controllate	-	-	-
b imprese collegate	-	-	-
c imprese controllanti	-	-	-
d altre imprese	-	-	-
2 Crediti			
a verso imprese controllate	-	-	-
b verso imprese collegate	-	-	-
c verso controllanti	-	-	-
d verso altri	-	-	-
di cui esegibili entro l'esercizio successivo -			
3 Altri titoli	5.000.000	6.000.000	- 1.000.000
4 Azioni proprie	-	-	-
TOTALE	5.000.000	6.000.000	- 1.000.000
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	209.780.289	204.768.610	5.011.679

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	31.12.2011	31.12.2010	Differenza (2011-2010)
C Attivo circolante			
<i>I Rimanenze</i>			
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-	-
2 prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-	-
3 lavori in corso su ordinazione	-	-	-
4 prodotti finiti e merci	-	-	-
5 acconti	-	-	-
TOTALE	-	-	-
<i>II Crediti</i>			
1 verso clienti	3.078.625	3.185.331	- 106.705
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
2 verso imprese controllate	-	-	-
3 verso imprese collegate	11.697	11.697	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	11.697	-	-
4 verso controllanti	360.279	499.982	- 139.703
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
4bis crediti tributari	1.676.410	3.260.931	- 1.584.522
4ter imposte anticipate	4.875	4.875	-
5 verso altri	132.212	1.625.458	- 1.493.246
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
TOTALE	5.264.098	8.588.274	- 3.324.176
<i>III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni</i>			
1 partecipazioni in imprese controllate	-	-	-
2 partecipazioni in imprese collegate	-	-	-
3 partecipazioni in imprese controllanti	-	-	-
4 altre partecipazioni	-	-	-
5 azioni proprie	-	-	-
6 Altri titoli	-	-	-
TOTALE	-	-	-
<i>IV Disponibilità liquide</i>			
1 depositi bancari e postali	11.977.244	4.244.371	7.732.874
2 assegni	-	-	-
3 denaro e valori in cassa	1.587	989	598
TOTALE	11.978.831	4.245.360	7.733.471
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	17.242.929	12.833.634	4.409.295
D Ratei e risconti	114.899	56.208	58.691
TOTALE ATTIVO	227.138.117	217.658.452	9.479.665

STATO PATRIMONIALE			
PASSIVO	31.12.2011	31.12.2010	Differenza (2011-2010)
A Patrimonio netto			
I Capitale sociale	38.135.456	37.604.728	530.728
II Riserva da sovrapprezzo delle azioni	-	-	-
III Riserve di rivalutazione	-	-	-
IV Riserva legale	637.346	636.263	1.084
V Riserva per azioni proprie in portafoglio	-	-	-
VI Riserve statutarie	-	-	-
VII Altre riserve distintamente indicate:	-	1	1
- Versamenti soci in conto capitale	-	-	-
Differenza da arrotondamento all'unità di euro	-	-	-
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	772.517	772.517	-
IX Utile (perdita) dell'esercizio	19.744	1.083	18.661
TOTALE PATRIMONIO NETTO	38.020.029	37.469.556	550.473
B Fondi per rischi e oneri			
1 per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-	-
2 per imposte, anche differite	261.837	286.737	- 24.900
3 altri	-	-	-
TOTALE	261.837	286.737	- 24.900
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	260.419	237.026	23.393
D Debiti			
1 obbligazioni	-	-	-
2 obbligazioni convertibili	-	-	-
3 debiti verso soci per finanziamenti	-	-	-
4 debiti verso banche	98.424.321	90.969.996	7.454.325
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:	96.544.889		
5 debiti verso altri finanziatori	-	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:	-		
6 acconti	-	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:	-		
7 debiti verso fornitori	8.645.248	9.044.567	- 399.318
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:	-		
8 debiti rappresentati da titoli di credito	-	-	-
9 debiti verso imprese controllate	-	-	-
10 debiti verso imprese collegate	-	-	-
11 debiti verso controllanti	-	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:	-		
12 debiti tributari	116.514	37.367	79.147
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:	-		
13 debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	37.517	33.947	3.570
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:	-		
14 altri debiti	845.423	947.597	- 102.175
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo:			
TOTALE	108.069.022	101.033.474	7.035.548
E Ratei e risconti	80.526.810	78.631.659	1.895.151
TOTALE PASSIVO	227.138.117	217.658.452	9.479.666
Conti d'ordine			
1 Garanzie, fidejussioni, avalli	-	-	-
2 Impegni	23.117.205	16.766.600	6.350.605
3 Beni di terzi	-	-	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	23.117.205	16.766.600	6.350.605

CONTO ECONOMICO			
	31.12.2011	31.12.2010	Differenza (2011-2010)
A Valore della produzione			
1 ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.231.728	5.309.898	1.921.830
2 variazioni delle rim. di prodotti in lavoraz., semil. e finiti	-	-	-
3 variazioni dei lavoro in corso su ordinazione	-	-	-
4 incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	691.172	633.564	57.607
5 altri ricavi e proventi	2.207.377	517.472	1.689.905
TOTALE A	10.130.277	6.460.934	3.669.343
B Costi della produzione			
6 per acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e	7.939	8.284	- 345
7 per servizi	1.445.174	2.388.555	- 943.381
8 per godimento di beni di terzi	17.048	41.412	- 24.364
9 per il personale			
a salari e stipendi	532.512	575.832	- 43.320
b oneri sociali	163.500	170.650	- 7.149
c trattamento di fine rapporto	40.653	38.844	1.809
d trattamento di quiescenza e simili	-	-	-
e altri costi	6.143	8.039	- 1.896
10 ammortamenti e svalutazioni			
a ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	9.538	9.538	-
b ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	5.169.948	2.424.778	2.745.171
c altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-
d svalutazioni dei crediti	-	-	-
11 variazione delle rimanenze di materie prime, di cons. e di merci	-	-	-
12 accantonamenti per rischi	-	-	-
13 altri accantonamenti	-	-	-
14 oneri diversi di gestione	75.670	101.041	- 25.372
TOTALE B	7.468.125	5.766.973	1.701.152
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE (A-B)	2.662.152	693.961	1.968.191
C Proventi e oneri finanziari			
15 proventi da partecipazioni	-	-	-
16 altri proventi finanziari			
a da crediti iscritti nelle immobilizzazioni.	-	-	-
b da titoli iscritti nelle immob. che non cost. partecip.	101.669	100.770	898
c da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costit. partecip.	-	-	-
d proventi diversi dai precedenti	171.295	135.839	35.456
di cui da imprese controllate e collegate:	-	-	-
di cui da imprese controllanti:	-	-	-
17 interessi passivi e altri oneri finanziari	2.580.063	588.485	1.991.578
di cui verso imprese controllate e collegate:	-	-	-
di cui verso imprese controllanti:	-	-	-
17 bis utili e perdite su cambi	-	-	-
TOTALE (15+16-17+-17bis)	- 2.307.099	- 351.876	- 1.955.222
D Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18 rivalutazioni			
a di partecipazioni	-	-	-
b di immob. finanziarie non costituenti partecip.	-	-	-
c di titoli iscritti all'attivo circ. non costituenti partecipazioni	-	-	-
19 svalutazioni			
a di partecipazioni	-	-	-
b di immob. finanziarie non costituenti partecip.	-	-	-
c di titoli iscritti all'attivo circ. non costituenti partecip.	-	-	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)	-	-	-

CONTO ECONOMICO			
	31.12.2011	31.12.2010	Differenza (2011-2010)
E Proventi e oneri straordinari			
20 proventi	11.479	50.036	- 38.557
di cui plusvalenze da alienazione:	-		
21 oneri	66.958	184.067	- 117.109
di cui minusvalenze da alienazione:	-		
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	- 55.480	- 134.031	78.552
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B +/- C +/- D +/- E)	299.573	208.054	91.519
22 imposte sul reddito dell'esercizio	279.829	206.971	72.858
di cui per imposte correnti IRES:	163.616		
di cui per imposte correnti IRAP:	141.113		
di cui per imposte differite/anticipate:	- 24.900		
26 utile (perdita) dell'esercizio	19.744	1.083	18.661

Il presente Bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e corrisponde sostanzialmente alle risultanze delle scritture contabili.

Venezia, 29 marzo 2012

per il Consiglio di Amministrazione

IL PRESIDENTE
Antonio Stifanelli

NOTA INTEGRATIVA



PREMESSA

Signori Azionisti,

il presente Bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del Codice Civile (articoli 2423 e seguenti), del Decreto Legislativo 9 aprile 1991 n.127 e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n.6 e successive integrazioni e modificazioni.

Il presente Bilancio si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato Patrimoniale (Attivo, Passivo e, in calce a questo, i Conti d'ordine);
- 2) Conto Economico;
- 3) Nota Integrativa.

La presente Nota Integrativa costituisce, con lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, parte integrante del Bilancio. La sua funzione è quella di illustrare e, per certi versi, integrare i dati sintetico-quantitativi presentati nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il Bilancio di Esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, di cui la presente "Nota" costituisce parte integrante ai sensi del primo comma dell'art. 2423 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli articoli 2423 - 2423-ter - 2424 - 2424-bis - 2425 - 2425-bis - 2427 del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art.2423-bis del Codice Civile e criteri di valutazione conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile.

Gli importi con cui sono state esposte le singole voci di Bilancio risultano comparabili con quelli delle omonime voci iscritte nel Bilancio relativo all'esercizio precedente.

I principi contabili adottati sono in linea con quelli codificati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'O.I.C..

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 2 ed all'art. 2423bis, comma 2 del Codice Civile.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice Civile, dalle altre disposizioni del decreto legislativo n.127/1991 e dalle altre leggi vigenti.

Pur sussistendo i presupposti per la redazione del Bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, il Bilancio è stato redatto comprendendo gran parte delle informazioni richieste dal Bilancio in forma ordinaria, con lo scopo di fornire le maggiori informazioni possibili sulla situazione della società.

Ai sensi dell'art. 2435-bis, penultimo comma, del Codice Civile, si forniscono qui di seguito le informazioni richieste ai punti 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile, precisando che la società né possiede né ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie o azioni o quote di società controllanti, né direttamente né per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

CRITERI DI VALUTAZIONE E DI REDAZIONE

I criteri di valutazione applicati sono conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, raccomandati nei principi contabili nazionali.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci sia nello Stato Patrimoniale che nel Conto Economico.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata eseguita ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuità dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio, che non sono variati rispetto all'esercizio precedente, sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente a riduzione del valore delle singole voci e, laddove previsto, con il consenso del Collegio Sindacale.

Si è pertanto proceduto ad ammortamento diretto a conto economico delle seguenti categorie costituenti la voce "B.I" dello stato patrimoniale:

- i costi sostenuti per la realizzazione del sito web sono state ammortizzati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che si stima essere di cinque esercizi;
- costi relativi ad imposta sostitutiva ed oneri notarili sostenuti per la sottoscrizione, in data 29/04/2008, di un contratto di apertura di credito in conto corrente assistita da ipoteca con la Banca Nazionale del Lavoro SpA, per euro 10 milioni, in scaduto il 31 luglio 2011. Detti costi sono stati ammortizzati in quote costanti in un periodo di quattro esercizi;
- le spese notarili sostenute per l'assemblea straordinaria che ha deliberato l'aumento del capitale sociale, iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, sono state ammortizzate in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione, che si stima essere di cinque esercizi.

Costi creazione sito web	20%
Costi accensione scoperto bancario	25%
Costi di ampliamento	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in Bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo delle immobilizzazioni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenuto conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, applicate in modo costante e non modificate rispetto all'esercizio precedente.

Terreni e fabbricati	2,50%
Impianti generici	10,00%
Pontili, approdi, cavane, passerelle	4,00% - 6,00%
Pontoni	4,17%
Paline e pensiline	10,00%
Segnaletica	10,00%
Attrezzatura varia	15,00%
Sistema tranviario	2,50%
Mobili e arredi	12,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Autovetture	25,00%
Automezzi	25,00%

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie, iscritte alla voce B.III.3. dell'attivo per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00, sono interamente costituite da n. 5.000 obbligazioni, del valore nominale di Euro 1.000,00 cadauna, emesse dalla Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni SpA. Le suddette obbligazioni, acquistate in data 21 dicembre 2010 scadranno il 2 dicembre 2013. Per una descrizione più dettagliata dei titoli, si rinvia al paragrafo successivo relativo alle Immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

Sono esposti al valore nominale, corrispondente a quello di presumibile valore di realizzo. Non vi sono crediti in valuta.

Disponibilità liquide

Sono esposte per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti

Sia attivi che passivi, sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate, o da liquidare, per l'esercizio, determinate in base alle aliquote e alle norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite (in aumento) o pagate anticipatamente (in riduzione), in conseguenza di differenze temporanee sorte o annullate nel corso dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni più significativi e rilevanti sono indicati nei "Conti d'ordine" e si riferiscono al costruendo sistema tranviario.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

La voce non è movimentata. Il capitale sociale risulta interamente versato.

B) Immobilizzazioni
B.I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
2.900	12.438	(9.538)

Le movimentazioni relative alle immobilizzazioni immateriali sono riportate nella tabella che segue (rif. art. 2427, primo comma, n. 2, cod. civ.):

Tipo di immobilizzazione immateriale	Valore iniziale			Movimenti dell'anno		Valori finali		
	Costo storico	Amm.to precedente	Valore residuo	Incrementi / decrementi	Amm.to esercizio	Amm.to compless.	Costo storico	Valore residuo
IMM. IMMATERIALI								
Costi di ampliamento	3.100	620	2.480	0	620	1.240	3.100	1.860
<i>Totale B.I.1</i>	<i>3.100</i>	<i>620</i>	<i>2.480</i>	<i>0</i>	<i>620</i>	<i>1.240</i>	<i>3.100</i>	<i>1.860</i>
Costi creazione sito web	2.600	1.040	1.560	0	520	1.560	2.600	1.040
Costi accensione scoperto bancario	33.592	25.194	8.398	0	8.398	33.592	33.592	0
<i>Totale B.I.7</i>	<i>36.192</i>	<i>26.234</i>	<i>9.958</i>	<i>0</i>	<i>8.918</i>	<i>35.152</i>	<i>36.192</i>	<i>1.040</i>
Totale voce B.I	39.292	26.854	12.438	0	9.538	36.392	39.292	2.900

Nello specifico, nel corso dell'esercizio 2010, con il consenso del Collegio Sindacale, sono state iscritte, alla voce B.I.1, le spese notarili, pari a Euro 3.100, sostenute per l'Assemblea Straordinaria che ha deliberato l'aumento del capitale sociale. Esse sono ammortizzate in cinque anni. Gli ammortamenti delle categorie di immobilizzazioni immateriali sopra richiamate sono stati eseguiti nel rispetto delle aliquote già citate in premessa della presente nota.

B.II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
204.777.389	198.756.172	6.021.217

Riportiamo nei seguenti prospetti le movimentazioni, verificatesi nel corso dell'esercizio, delle voci costituenti le singole categorie di immobilizzazioni materiali

Tipo di immobilizzazione materiale	Valori iniziali			Movimenti dell'anno		Valori finali		
(Categoria)	Costo storico	Amm.to precedente	Valore residuo	Incrementi / decrementi	Amm.to esercizio	Amm.to complessivo	Costo storico	Valore residuo
IMM. MATERIALI								
Terreni	8.503.646	0	8.503.646	310.244	0	0	8.813.890	8.813.890
Fabbricati	23.823.074	4.730.885	19.092.190	57.029	596.290	5.327.174	23.880.103	18.552.929
Arrotondamenti						1	0	-1
Totale voce B.II.1	32.326.720	4.730.885	27.595.835	367.273	596.290	5.327.175	32.693.993	27.366.818
Impianti generici	1.194.377	934.775	259.602	0	119.438	1.054.213	1.194.377	140.164
Totale voce B.II.2	1.194.377	934.775	259.602	0	119.438	1.054.213	1.194.377	140.164
Pontili , approd, cavane, passerelle	20.849.141	3.451.599	17.397.542	1.116.311	856.292	4.307.891	21.965.452	17.657.561
Pontili e approdi ante 1974	3.128.753	1.455.461	1.673.292	241.962	194.984	1.650.445	3.370.715	1.720.270
Pontoni	11.082.904	4.631.976	6.450.928	62.699	458.795	5.090.771	11.145.603	6.054.832
Paline e pensiline	2.849.653	1.642.172	1.207.481	164.042	293.167	1.935.340	3.013.695	1.078.355
Segnaletica	9.312	5.587	3.725	0	931	6.518	9.312	2.794
Attrezzatura varia	14.115	11.627	2.488	42	1.495	13.122	14.157	1.035
Sistema tramviario	92.265.936	94.791	92.171.145	12.389.110	2.604.184	2.698.975	104.655.046	101.956.071
Arrotondamenti						-2	0	2
Totale voce B.II.3	130.199.814	11.293.214	118.906.600	13.974.166	4.409.848	15.703.060	144.173.980	128.470.920
Mobili e arredi	44.741	22.410	22.330	2.099	5.495	27.905	46.840	18.935
Macchine ufficio elettroniche	16.837	13.192	3.645	0	1.777	14.969	16.837	1.868
Autovetture	64.660	49.300	15.360	0	6.144	55.444	64.660	9.216
Automezzi	120.903	15.113	105.790	5.850	30.957	46.070	126.753	80.683
Arrotondamenti						0	-1	-1
Totale voce B.II.4	247.140	100.015	147.125	7.949	44.372	144.387	255.088	110.701

Tipo di immobilizzazione materiale	Valori iniziali			Movimenti dell'anno		Valori finali		
(Categoria)	Costo storico	Amm.to precedente	Valore residuo	Incrementi / decrementi	Amm.to esercizio	Amm.to complessivo	Costo storico	Valore residuo
Immobilizz. in corso tram	51.705.834	0	51.705.384	-3.183.299	0	0	48.522.086	48.500.498
Immobilizz. in corso pontili e approdi	12.771	0	12.771	32.113	0	0	44.884	44.884
Immobilizz. in corso paline e pensiline	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso deposito Cavarzere	43.362	0	43.362	15.315	0	0	58.676	58.676
Immobilizzazioni in corso terminal Lido SME	0	0	0	0	0	0	0	0
Immobilizzazioni in corso autostaz. Cavarzere	22.353	0	22.353	-22.353	0	0	0	0
Immobilizz. in corso paline intelligenti	63.140		63.140	0	0	0	63.140	63.140
Totale voce B.II.5	51.847.010	0	51.847.010	-3.158.224	0	0	48.688.786	48.688.786
Totale voce B.II.	215.815.061	17.058.889	198.765.172	11.191.164	5.169.948	22.228.835	227.006.224	204.777.389

Nel corso dell'esercizio 2011 il costo storico delle immobilizzazioni materiali si è così movimentato:

B.II.1 - Terreni

Categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo movimentazioni nell'anno
Terreni			
Ex deposito automobilistico via Torino	163.762	0	163.762
Area Cavarzere	146.482	0	146.482
Totale terreni	310.244	0	310.244

L'incremento del costo di iscrizione in Bilancio dell'ex deposito automobilistico di via Torino in Mestre pari a Euro 163.762 è dovuto al sostenimento di spese incrementative del valore dell'area riferibili agli interventi di messa in sicurezza di emergenza, al progetto di variante al piano di recupero urbano, alle variazioni richieste dal Ministero dell'Ambiente al progetto di bonifica, nonché all'assistenza legale per la vendita dell'area. L'iscrizione in Bilancio del costo di acquisizione del terreno di Cavarzere, di proprietà della Fondazione Querini Stampalia, dove, nel corso del 2012, verrà realizzato un nuovo deposito bus.

B.II.1 - Fabbricati

Categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo movimentazioni nell'anno
Fabbricati			
Ex stazione autolinee Dolo	15.265	0	15.265
Nuovo deposito via Martiri della Libertà	41.764	0	41.764
Totale fabbricati	57.029	0	57.029

Trattasi di spese incrementative del valore dei fabbricati sostenute nell'esercizio.

In dettaglio, per quanto riguarda il fabbricato di Dolo, trattasi di lavori di straordinaria manutenzione; relativamente al deposito di via Martiri della Libertà di Mestre, è stato rinnovato un impianto antincendio a gas inerte per i locali Actv adibiti ad archivio, è stata eseguita una manutenzione straordinaria delle torri faro e sono state rifatte le scale esterne di accesso alla palazzina - lato pensiline.

B.II.3 - Attrezzature industriali e commerciali

Categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo movimentazioni nell'anno
Attrezzatura ind.le e comm.le			
Pontili, approdi, cavane, passerelle	1.116.311	0	1.116.311
Pontili e approdi ante 1974	241.962		241.962
Pontoni	62.699	0	62.699
Paline e pensiline	164.042	0	164.042
Attrezzatura varia	42		42
Sistema Tranviario	12.389.110	0	12.389.110
Totale Attrezzature Ind.li e Comm.li	13.974.166	0	13.974.166

L'incremento della voce Pontili, Approdi, Cavane, Passerelle, pari a Euro 1.116.311, è rappresentato dal completamento dei lavori al Terminal Lido SME per Euro 320.203,57 e del pontile di Lido S.Nicolò Motonave per Euro 26.584,18.

Sono stati inoltre realizzati 2 nuovi pontoni scoperti per Euro 176.566,43 ed un pontone con cabina per Euro 119.525,00, nonché 11 nuove passerelle per Euro 96.430,00.

Sono stati inoltre realizzati interventi di manutenzione straordinaria dei seguenti approdi:

• cavane Tronchetto	€ 76.789,20
• Santa Marta	€ 17.300,00
• cavane F.te Nove pontile 7	€ 27.941,28
• S.Nicolò NT via Selva	€ 43.535,00
• Cimitero Mura	€ 4.157,62
• P.le Roma Parisi Scomenzera	€ 58.783,09
• cavane Bragora	€ 14.692,55
• S.Nicolò NT - gruppi ormeggio	€ 4.816,82
• canale Colombuola	€ 16.522,32
• cavane S.Elena	€ 8.491,04
• Ferrovia Scalzi	€ 17.585,11
• Ferrovia S.Lucia	€ 6.509,04

• S.Erasmo Chiesa	€ 15.482,06
• S.Erasmo Punta Vela	€ 17.967,90
• S.Marcuola	€ 22.815,77
• Crea gruppi ormeggio	€ 19.750,82
• Sacca Fisola gruppo ormeggio	€ 3.862,33

L'incremento della voce "Pontili e approdi ante 1974", pari a Euro 241.962, è rappresentato interamente da lavori di manutenzione straordinaria ai seguenti approdi:

• P.le Roma S. Chiara	€ 63.983,66
• S.Zaccaria MVE	€ 25.525,20
• S.Maria del Mare	€ 107.982,96
• Murano Colonna	€ 4.110,24
• S.Angelo	€ 12.647,06
• Punta Sabbioni NT	€ 13.452,87
• S.Stae	€ 14.259,62

L'incremento della voce "Pontoni", pari a Euro 62.699, è rappresentato interamente da lavori di manutenzione extra-ciclica ai pontoni 013, 034 ed al Linkspan P01.

L'incremento della voce "Paline e Pensiline", pari a Euro 164.042, è rappresentato interamente dal costo sostenuto per la posa di paline e pensiline in nuove località, nonché dalla sostituzione di strutture analoghe totalmente ammortizzate.

L'incremento della voce "Attrezzatura varia", pari a Euro 42, si riferisce ad un acquisto di scarsa entità effettuato nell'anno.

La voce "Sistema Tranviario", pari a Euro 12.389.110, è rappresentata, quanto ad Euro 11.889.110 dalla quota di spese tecniche che PMV ha sostenuto per la realizzazione della tratta del sistema tranviario entrata in esercizio (Favaro - Sernaglia), determinata con metodo analitico dal RUP, e quanto a Euro 500.000 dai lavori di ampliamento dell'officina del deposito del tram di Favaro.

B.II.4 - Altri beni

Categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo movimentazioni nell'anno
Altri beni			
Mobili e arredi	2.099	0	2.099
Macchine ufficio	0	0	0
Autovetture	0	0	0
Automezzi	5.850	0	5.850
Totale altri beni	7.949	0	7.949

L'incremento di mobili e arredi si riferisce ad un acquisto di scarsa entità effettuato nell'anno. La voce automezzi si riferisce all'acquisto di un dispositivo di protezione rotaia, installato sulla spazzatrice in uso al sistema tranviario.

B.II.5 - Immobilizzazioni in corso e acconti

Categoria	Incrementi	Decrementi	Saldo movimentazioni nell'anno
Immobilizzazioni in corso e acconti			
Immobilizzazioni in corso tram	9.205.811	12.389.110	-3.183.299
Immobilizzazioni in corso pontili e approdi	424.634	392.521	32.113
Immobilizzazioni in corso paline e pensiline	211.996	211.996	0
Immobilizzazioni in corso deposito Cavarzere	15.315	0	15.315
Immobilizzazioni in corso terminal Lido SME	429.020	429.020	0
Immobilizzazioni in corso autostazione Cavarzere	334.817	357.170	-22.353
Immobilizzazioni in corso paline intelligenti	0	0	0
Totale Immobilizzazioni in corso e acconti	10.621.593	13.779.817	-3.158.224

La voce Immobilizzazioni in corso e acconti comprende i seguenti valori contabilizzati quali acconti ed anticipi versati su immobilizzazioni in corso di realizzazione:

- Immobilizzazioni in corso tram, trattasi della linea tranviaria Favaro - Marghera e Mestre - Venezia, incrementi dell'esercizio pari a Euro 9.184.224; in particolare nel 2011 sono stati contabilizzati per competenza i SAL dal n. 48 al n. 52 compresi per lavori eseguiti dall'1/1 al 31/12/2011, oltre a tutti i costi direttamente afferenti alla costruzione della linea tranviaria. Il decremento di Euro 12.389.110 si riferisce per Euro 11.889.110 alla quota di spese tecniche che PMV ha sostenuto per la realizzazione della tratta del sistema tranviario entrata in esercizio (Favaro - Sernaglia), determinata con metodo analitico dal RUP, e quanto a Euro 500.000 dai lavori di ampliamento dell'officina del deposito del tram di Favaro, conferito in concessione ad Actv dal 28 dicembre 2011.
- Immobilizzazioni in corso pontili e approdi, trattasi della realizzazione di pontili e approdi vari. Gli incrementi dell'esercizio, pari a Euro 424.634, sono rappresentati da tutti i costi sostenuti per la costruzione di due pontoni scoperti, uno con cabina e 11 passerelle, entrati in esercizio nel corso del 2011, nonché per l'avvio della progettazione degli interventi di ristrutturazione approdi di P.le Roma, Ferrovia Scalzo, S.Zaccaria Danieli, Tronchetto e Rialto, per i quali l'avvio dei lavori è previsto per il 2012; il decremento della voce, pari a Euro 392.521, è rappresentato interamente dal costo storico dei pontoni scoperti, del pontone con cabina e delle passerelle, di cui si è dato dettaglio al precedente paragrafo B.II.3;
- Immobilizzazioni in corso paline e pensiline, trattasi di paline e pensiline in corso di installazione, incremento dell'esercizio pari a Euro 211.996, ed è relativo al costo sostenuto per l'installazione di paline e pensiline, la cui realizzazione si è completata nel corso dell'esercizio. I decrementi, pari a Euro 211.996, sono rappresentati dal costo storico delle paline e pensiline entrate in funzione nel corso dell'esercizio;
- Immobilizzazioni in corso deposito Cavarzere, pari a Euro 15.315, trattasi del proseguimento della progettazione del nuovo deposito, per la cui realizzazione è stato acquistato, nel corso del 2011, il terreno (vedi riferimento al paragrafo B.II.1). Alla data di chiusura dell'esercizio la gara era già stata espletata ed erano in corso di completamento le attività di assegnazione dei lavori.
- Immobilizzazioni in corso terminal Lido SME, trattasi dei lavori eseguiti nell'anno per il completamento della nuova porta d'acqua del Lido di Venezia, la cui struttura principale era entrata in funzione nel corso dell'esercizio 2010. I decrementi rappresentano il costo storico del bene.
- Immobilizzazioni in corso autostazione Cavarzere, trattasi dei lavori eseguiti nell'anno per la realizzazione dell'Autostazione in via Regina Margherita a Cavarzere. I decrementi rappresentano il costo del bene che è stato trasferito a Conto Economico, alla voce "Lavori c/terzi" in quanto l'opera rimane di proprietà del Comune di Cavarzere.

B.III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
5.000.000	6.000.000	(1.000.000)

Nel dettaglio la categoria è così costituita:

B.III.3 Altri titoli	5.000.000
Totale	5.000.000

La voce, per un importo complessivo di Euro 5.000.000,00, è interamente costituita dal costo sostenuto per l'acquisto di n. 6.000 obbligazioni BIM EONIA, del valore nominale di Euro 1.000,00 ciascuna, emesse dalla Banca Intermobiliare di Investimenti e Gestioni SpA. Dette obbligazioni, acquistate in data 21 dicembre 2010, scadranno il 2 dicembre 2013. Alla data di scadenza daranno diritto al pagamento di un'unica cedola, indicizzata giornalmente.

Alla data di chiusura dell'esercizio il valore di mercato delle suddette obbligazioni è pari al costo di acquisto. Nel corso dell'esercizio si è proceduto allo smobilizzo di n. 1.000 obbligazioni.

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value (rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 2, cod. civ.)

Nel Bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro **fair value**.

C) Attivo circolante

C.I. Rimanenze

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

La voce non risulta movimentata.

C.II. Crediti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
5.264.098	8.588.274	(3.324.176)

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (art. 2427-bis, primo comma, n. 6, cod. civ.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	3.078.625	0	0	3.078.625
Verso imprese collegate	11.697	0	0	11.697
Verso controllanti	360.279	0	0	360.279
Per crediti tributari	1.676.410	0	0	1.676.410
Per imposte anticipate	4.875	0	0	4.875
Verso altri	132.212	0	0	132.212
	5.264.098	0	0	5.264.098

I "Crediti verso clienti", di cui alla voce C.II.1., per un ammontare complessivo di Euro 3.078.625, sono costituiti per Euro 2.884.788 da importi relativi a fatture già emesse alla data del 31 dicembre ma non ancora incassate, di cui 1,2 milioni circa per canoni di concessione fatturati ad Actv e 1,240 milioni relativi al credito vantato nei confronti della società SONORA in merito alla cessione dell'area POS di Marghera; per Euro 541.107 dall'importo delle fatture e note di variazione non ancora emesse a tale data, ma relative ad attività i cui ricavi sono di competenza economica dell'esercizio in chiusura; detratti Euro 347.270 a titolo di acconti ricevuti.

I "Crediti verso imprese collegate", di cui alla voce C.II.3, per un ammontare complessivo di Euro 11.697, si riferiscono alla quota di spettanza dell'avanzo netto della liquidazione della società "Arsenale S.p.A." come da piano di riparto depositato dal liquidatore (crediti fiscali a rimborso).

I "Crediti verso imprese controllanti", di cui alla voce C.II.4, per un ammontare complessivo di Euro 360.279, si riferiscono a crediti verso il Comune di Venezia vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio e relativi:

- quanto ad Euro 119.270, al riaddebito di spese sostenute nel settore navigazione, già fatturati al 31/12/2011;
- quanto ad Euro 124.120, al contributo statale sulle spese tecniche previste dal quadro economico del sistema tranviario sui SAL 41-47, già fatturati al 31/12/2011;
- quanto ad Euro 116.889, al riaddebito di spese sostenute per opere e consumi relativi alla tranvia, non ancora fatturati alla data del 31/12/2011.

I "Crediti tributari", di cui alla voce C.II.4bis, per un ammontare complessivo di Euro 1.676.410, si riferiscono ai crediti verso l'Erario vantati dalla società alla data di chiusura dell'esercizio, così come segue:

Erario c/IVA a rimborso	1.487.679
Erario c/interessi su credito Iva a rimborso	13.996
Erario c/IVA	169.611
Erario c/credito IRES	3.047
Erario c/ritenute da 770	2.077
Totale	1.676.410

Il credito IRES è esposto al netto dell'imposta di competenza e precisamente:

IRES corrente dovuta anno 2011	(163.616)
Ritenute d'acconto subite su interessi attivi anno 2011	23.810
Credito da Unico 2011	108.264
Acconto IRES versato nel 2011	34.589
Erario c/credito IRES	3.047

I "Crediti per imposte anticipate", di cui alla voce C.II.4ter, sono pari a complessivi Euro 4.875; tale importo è stato iscritto nel Bilancio 2007 a fronte di costi e accantonamenti non ancora deducibili nell'esercizio 2011.

I "Crediti verso Altri", di cui alla voce C.II.5., sono pari a complessivi Euro 132.212 e comprendono le seguenti voci principali:

Deposito c/o Banca Italia decreti asservimento ganci tram	67.831
Crediti per contributi c/esercizio progetto CAMP	33.450
Fornitori c/acconti	8.666
Crediti diversi	8.175
Depositi cauzionali su fitti	6.900
Depositi cauzionali utenze	6.206
Erario c/acconto INAIL	667
Depositi cauzionali v/Dese Sile	317
Totale	132.212

Tutti i crediti appartengono all'area geografica Italia. I "Crediti per contributi c/esercizio progetto CAMP", pari ad Euro 33.450, sono stati iscritti a Bilancio in quanto sussiste la ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento sono soddisfatte e i contributi saranno erogati.

C.III. Attività finanziarie

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

La voce non è movimentata.

C.IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
11.978.831	4.245.360	7.733.471

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. In particolare, la voce Depositi bancari e postali è composta, nel dettaglio, come segue:

Categoria disponibilità	Importo
Depositi bancari e postali	
C/c accesso presso BIM c/tram	9.032.384
C/c accesso presso BIM c/ordinario	1.087.696
C/c accesso presso Antonveneta	1.833.177
C/c accesso presso BNL	862
C/c accesso presso BIM c/navigazione	10.234
C/c accesso presso Unicredit	12.891
Totale	11.977.244

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
114.899	56.208	58.691

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La voce si riferisce, quanto a Euro 11.771, a risconti attivi per premi assicurativi pagati nel 2011, ma di competenza dell'esercizio 2012 o di esercizi successivi e, quanto a Euro 103.128, al rateo attivo di competenza sugli interessi attivi maturati sulle obbligazioni di cui alla voce B.III.3 dello Stato Patrimoniale.

PASSIVO**A) Patrimonio netto**

(rif. art. 2427, primo comma, num. 4, 7 e 7-bis, cod. civ.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
38.020.029	37.469.556	550.473

La movimentazione delle voci di Patrimonio Netto intervenuta nell'esercizio è riassunta nella tabella che segue:

Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
Capitale	37.604.728	530.728	0	38.135.456
Riserva legale	636.263	1.083	0	637.346
Altre riserve: differenza da arrotondamento	(1)	1	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	(772.517)	0	0	(772.517)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.083	19.744	1.083	19.744
Totale	37.469.556	551.556	1.083	38.020.029

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti del patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Utili (perdite) a portati nuovo	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	36.604.692	120.889		(772.517)	515.384	36.468.441
Aumenti di capitale	1.000.036					1.000.036
Destinazione del risultato dell'esercizio a riserva legale		515.384			(515.384)	0
Risultato dell'esercizio					1.083	1.083
Differenze da arrotondamento			(1)			(1)
Alla chiusura dell'esercizio precedente	37.604.728	636.263	(1)	(772.517)	1.083	37.469.556
Aumenti di capitale	530.728					530.728
Destinazione del risultato dell'esercizio a riserva legale		1.083			(1.083)	0
Risultato dell'esercizio corrente					19.744	19.744
Differenze da arrotondamento			1			1
Alla chiusura dell'esercizio corrente	38.135.456	637.346	0	(772.517)	19.744	38.020.029

Nel corso dell'esercizio il socio Comune di Venezia ha provveduto alla sottoscrizione e versamento di Euro 530.728 a titolo di aumento di capitale sociale in ottemperanza alla delibera straordinaria dell'Assemblea dei Soci del 28 maggio 2010.

Il capitale sociale, composto da n. 515.344 azioni ordinarie del valore nominale unitario di Euro 74, è così suddiviso tra i soci (rif. art. 2427, primo comma, nn. 17 e 18, cod. civ.):

SOCI	NUMERO AZIONI	QUOTA PERCENTUALE
Provincia di Venezia	96.635	18,752%
Comune di Venezia	350.512	68,015%
Comune di Campagna Lupia	483	0,094%
Comune di Campolongo Maggiore	725	0,141%
Comune di Camponogara	794	0,154%
Comune di Cavarzere	1.346	0,261%
Comune di Chioggia	46.552	9,033%
Comune di Cona	276	0,054%
Comune di Dolo	1.122	0,218%
Comune di Fiesso d'Artico	466	0,090%
Comune di Fossò	432	0,084%
Comune di Marcon	863	0,167%
Comune di Martellago	1.502	0,291%
Comune di Mira	2.969	0,576%
Comune di Mirano	2.071	0,402%
Comune di Noale	1.105	0,214%
Comune di Pianga	742	0,144%
Comune di Quarto d'Altino	518	0,101%
Comune di Salzano	880	0,171%
Comune di Scorzè	1.260	0,244%
Comune di Santa Maria di Sala	915	0,178%
Comune di Spinea	2.037	0,395%
Comune di Strà	535	0,104%
Comune di Vigonovo	604	0,117%
TOTALI	515.344	100%

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuitività e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (rif. art. 2427, primo comma, n. 7-bis, cod. civ.):

Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale sociale	38.135.456	B	-	-	-
Riserva legale	637.346	A, B	637.346	-	-
Altre riserve	0	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	(772.517)	-	-	-	-
Utile (perdita dell'esercizio)	19.744	-	-	-	-
Totale	38.020.029	-	637.346	-	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

(rif. art. 2427, primo comma, n. 4, cod. civ.)

Saldo al 31/12/2011		Saldo al 31/12/2010		Variazioni
261.837		286.737		-24.900
Descrizione	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
B.2 Per imposte, anche differite	286.737	0	24.900	261.837
	286.737	0	24.900	261.837

Al 31 dicembre 2010 risultano iscritte passività per imposte, anche differite, per Euro 286.737, così di seguito specificate:

Descrizione	31/12/10
Fondo imposte differite IRES	271.702
Di cui:	
da disallineamento	212.038
su plusvalenza 2009 (residuo 3 di 5 rate 2011 - 2013)	59.664
Fondo imposte differite IRAP	15.035
Di cui:	
da disallineamento (residuo 3 di 6 rate 2011 - 2013)	15.035
Totale	286.737

L'esistenza del Fondo Imposte Differite al 31 dicembre 2010 deriva:

1) quanto a Euro 227.073, dall'applicazione di un diverso criterio di calcolo per gli ammortamenti fiscali effettuato negli esercizi precedenti, utilizzando aliquote differenziate e determinando ammortamenti anticipati. Il disallineamento tra ammortamenti civilistici e ammortamenti fiscali, pari a Euro 771.046, comportamento questo che sottintende l'esistenza di imposte differite, obbliga la società a evidenziare nella Nota Integrativa le informazioni relative agli accantonamenti operati esclusivamente in applicazione di norme tributarie. L'abolizione del quadro EC dell'Unico dal 2008 ha comportato il rientro progressivo delle deduzioni residue evidenziate in Unico 2008 mediante tassazione ai fini IRES e IRAP. Il recupero a tassazione delle deduzioni extracontabili, ai fini della determinazione del reddito d'impresa (IRES e IRAP), interviene:

- per quanto riguarda l'IRES, a seguito della prosecuzione del processo di ammortamento civilistico dopo la conclusione dell'ammortamento fiscale;
- per quanto riguarda l'IRAP, avverrà invece in sei esercizi (2008-2013) per quote costanti.

Imposta	Residuo valore disallineamento al 31/12/2010	Aliquota	Imposte differite al 31/12/2010
IRES	771.046	27,5%	212.038
IRAP (residue 3 rate annuali di 6)	385.523	3,9%	15.035
Totale			227.073

2) quanto a Euro 59.664, dallo stanziamento, effettuato nell'esercizio 2009, della fiscalità differita (IRES) relativa al differimento agli esercizi 2010-2013, ai sensi dell'art. 86, comma 4 del TUIR, della plusvalenza realizzata sulla cessione dell'area fabbricabile identificata come Area POS.

In dettaglio:

Prezzo di cessione area fabbricabile	1.200.000
Costo storico	838.402
Plusvalenza civilistica realizzata	361.598
IRES sulla plusvalenza (aliquota 27,5%)	99.439
Quota di plusvalenza imponibile nell'esercizio 2009	72.320
Quota di plusvalenza imponibile nell'esercizio 2010	72.320
Quote di plusvalenza imponibili negli esercizi 2011-2013	216.958
IRES corrente esercizio 2010 su plusvalenza (aliquota 27,5%)	19.888
IRES differita su quote di plusvalenza imponibili esercizi 2011-2013 (aliquota 27,5%)	59.664

Il decremento del Fondo per Imposte Differite, avvenuto nel corso dell'esercizio, pari a Euro 24.900, è dovuto:

- quanto a Euro 5.012, allo scarico del fondo imposte differite IRAP per la quota corrispondente alla 4^a rata annuale (di sei) di maggiori ammortamenti fiscali recuperata a tassazione ai sensi di quanto disposto dalla Legge 24/2007 in materia;
- quanto a Euro 19.888, allo scarico del fondo imposte differite IRES per la quota corrispondente alla 3^a rata annuale (di cinque) della plusvalenza di cui sopra realizzata nell'esercizio 2009.

Al 31 dicembre 2011 risultano quindi iscritte passività per imposte, anche differite, per Euro 261.837, così di seguito specificate:

Descrizione	31/12/11
Fondo imposte differite IRES	251.814
Di cui:	
da disallineamento	212.038
su plusvalenza 2009 (residuo 2 di 5 rate 2012 - 2013)	39.776
Fondo imposte differite IRAP	10.023
Di cui:	
da disallineamento (residuo 2 di 6 rate 2012 - 2013)	10.023
Totale	261.837

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(rif. art. 2427, primo comma, n. 4, cod. civ.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
260.419	237.026	23.393

La variazione è così costituita:

Variazioni	31/12/2010	Incrementi	Decrementi	31/12/2011
TFR, movimenti del periodo	237.026	23.393	0	260.419

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2011 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti.

D) Debiti

(rif. art. 2427, primo comma, n. 4, cod. civ.)

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
108.047.435	101.033.474	7.013.961

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, cod. civ.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	1.879.431	19.551.243	76.993.646	98.424.321
Debiti verso fornitori	8.645.248	0	0	8.645.248
Debiti tributari	116.514	0	0	116.514
Debiti verso istituti di previdenza	37.517	0	0	37.517
Altri debiti	845.423	0	0	845.423
	11.524.133	19.551.243	76.993.646	108.069.022

La voce D.4 “Debiti verso banche” è composta:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Mutuo Unicredit	543.839	2.320.240	1.252.421	4.116.500
BEI - Mutui per realizzazione sistema tranviario	748.172	3.340.069	54.549.688	58.637.929
Mutuo BIIS per sistema tranviario	284.815	2.551.402	16.398.783	19.235.000
BEI - Mutuo per investimenti settore navigazione	301.381	1.339.532	4.792.754	6.433.667
Mutuo fondiario BIM per anticipazione cessione area ex deposito bus via Torino	0	10.000.000	0	10.000.000
Debiti per utilizzo carte credito	1.225	0	0	1.225
Totale	1.879.431	19.551.243	76.993.646	98.424.321

Il saldo del debito verso banche, pari a complessivi euro 98.424.321, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi e oneri accessori maturati ed esigibili esistente verso Istituti di Credito.

Il saldo di Euro 98.424.321 è così composto:

- per euro 4.116.500 da un mutuo con scadenza al 31/12/2018, sottoscritto da Actv con Unicredit nel novembre 2003 per un valore complessivo di Euro 8 milioni e conferito a PMV in sede di scissione;
- per euro 58.637.929 da un mutuo BEI sottoscritto il 25/05/2005 e relativo al sistema tranviario, per un valore complessivo di Euro 59 milioni, con scadenza 15/03/2046;
- per Euro 19.235.000 dal mutuo sottoscritto nel 2008 con Banca Innovazione Infrastruttura e Sviluppo (BIIS), ugualmente dedicato al sistema tranviario, ed erogato in tre tranches (precisamente: Euro 5,6 milioni nel 2008, Euro 5 milioni nel 2009 ed Euro 8.635.000 nel 2011), con scadenza 15/03/2032;
- per Euro 6.433.667 da un mutuo sottoscritto con BEI il 23 novembre 2007 e dedicato ad investimenti nel settore navigazione per complessivi Euro 7 milioni, con scadenza ultima rata di rimborso 01/02/2027;
- per Euro 10.000.000 da un mutuo fondiario sottoscritto ed erogato da BIM il 13 luglio 2011, che prevede il rimborso dell'intera rata capitale entro il 30/06/2013;
- per Euro 1225, dal debito per utilizzo delle carte di credito in addebito nel mese di gennaio 2012.

Nella voce D.7 i “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. In particolare, la voce, pari a Euro 8.645.248, comprende debiti verso fornitori per fatture già ricevute al 31 dicembre 2011 per l'importo di Euro 7.500.016, oltre a quelli per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio in chiusura per Euro 1.756.086, a crediti per note di variazione da ricevere di competenza 2011 per Euro 610.854.

La voce D.12 “Debiti tributari”, pari a Euro 116.514, accoglie solo le passività per imposte certe e determinate; le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, sono invece eventualmente iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti così dettagliati:

Debiti tributari per saldo IRAP	74.342
Erario c/ritenute redditi lav. Dipendente	20.323
Erario c/ritenute redditi lav. Parasubord.	10.740
Erario c/ritenute redditi lav. Autonomo	10.734
Erario c/imposta sostitutiva rivalutaz. TFR	375
Totale	116.514

I “Debiti tributari per saldo IRAP” sono esposti al netto degli acconti versati e dei crediti pregressi spettanti:

IRAP corrente di competenza anno 2011	(141.113)
Credito da dichiarazione IRAP anno 2010	5.727
Acconto IRAP versato nel 2011	61.044
Debiti tributari per saldo IRAP	74.342

La voce D.13 “Debiti verso Istituti di previdenza”, pari a complessive Euro 37.517, è così composta:

Debiti verso INPS	25.400
Previdai c/competenze	11.117
Debiti v/INAIL	521
Priamo c/competenze	479
Totale	37.517

La voce D.14 “Altri debiti”, pari a Euro 845.423, comprende i seguenti debiti:

Appaltatori c/ritenute di garanzia	401.189
Debito per depositi cauzionali	212.200
Debiti per sgravi tram da erogare	34.514
Debiti verso dipendenti per ferie non godute	56.752
Debiti v/terzi c/decreti asservimento ganci tram	67.831
Altri debiti	72.937
Totale	845.423

Il debito verso appaltatori per ritenute di garanzia si riferisce allo 0,5% degli stati avanzamento lavori pagati e/o maturati fino al termine dell'esercizio sugli appalti in essere. Il debito, riferito interamente alla realizzazione della linea tranviaria, sarà esigibile a conclusione dell'appalto e quindi oltre l'esercizio successivo.

I debiti per depositi cauzionali si riferiscono, principalmente, al deposito infruttifero, versato da Actv SpA, a titolo di cauzione e garanzia sia per la corretta esecuzione degli obblighi contrattuali nei confronti della società, sia per i beni concessi in uso. Nella stessa voce sono compresi gli altri depositi cauzionali, fruttiferi, versati dai conduttori di alcuni uffici concessi in locazione.

Come per i crediti, anche per i debiti non si è proceduto ad una suddivisione per aree geografiche, essendo residuali quelli non appartenenti all'area Italia (art. 2427, primo comma, n. 6, cod. civ.).

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
80.526.810	78.631.659	1.895.151

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. In particolare, l'importo complessivo pari ad Euro 80.526.810 risulta così composto (articolo 2427, primo comma, n. 7, cod. civ.):

Risconti passivi pluriennali	79.650.327
Ratei passivi	876.483
Totale	80.526.810

I “Risconti passivi pluriennali” sono rappresentati da contributi in c/impianti che saranno imputati a conto economico nei prossimi esercizi in proporzione alle quote di ammortamento dei cespiti cui si riferiscono.

In particolare:

- Euro 2.715.706 sono relativi a contributi su pontili, pontoni e approdi vari già entrati in funzione, al netto della quota di contributi riscontata di competenza dell'esercizio, pari a Euro 191.868;
- Euro 76.934.621 sono relativi al contributo corrispondente agli stati avanzamento lavori maturati al 31.12.2011 sulla realizzazione della linea tranviaria ex legge 211/92, al netto della quota di contributi riscontata di competenza dell'esercizio, pari a Euro 1.420.310, riferita alla tratta della linea tranviaria entrata in esercizio il 16/12/2010.

I “Ratei passivi” sono prevalentemente rappresentati dalle rate semestrali dei muti BEI-tram e BEI navigazione (solo quota interessi di competenza 2011), rispettivamente di Euro 762.607 e di Euro 113.209, che saranno addebitate nel 2012.

Conti d'ordine

(rif. art. 2427, primo comma, n. 9, cod. civ.)

I conti d'ordine inseriti in Bilancio si riferiscono ai principali impegni contrattuali esistenti alla chiusura dell'esercizio e precisamente:

costruendo sistema tranviario € 23.117.205,00

In ordine alle riserve iscritte nel registro di contabilità del sistema tranviario, gli Amministratori stanno procedendo, sulla base del verbale di incontro ATI – PMV del 21/12/2010, alla sottoscrizione di una serie di accordi integrativi che dovrebbero portare alla cancellazione totale di dette riserve.

Informazioni aggiuntive sullo Stato patrimoniale

a. AMMONTARE DEI CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI:

Non sono esposti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Nella seguente tabella si riepilogano i debiti con scadenza superiore a cinque anni:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale	Scadenza
Mutuo Unicredit	543.839	2.320.240	1.252.421	4.116.500	31/12/2018
BEI - Mutui per realizzazione sistema tranviario	748.172	3.340.069	54.549.688	58.637.929	15/03/2046
Mutuo BIIS per sistema tranviario	284.815	2.551.402	16.398.783	19.235.000	15/03/2032
BEI - Mutuo per investimenti settore navigazione	301.381	1.339.532	4.792.754	6.433.667	01/02/2027
Totale	1.878.206	18.551.243	76.993.646	88.423.096	

I debiti assistiti da garanzia reale sono i seguenti:

- mutuo UNICREDIT BANCA D'IMPRESA S.p.A. scadenza 31/12/2018. Tale debito è assistito da ipoteca di primo grado su immobile di via Martiri della Libertà per un valore di euro 16.000.000.
- mutuo fondiario sottoscritto ed erogato nel corso dell'esercizio da BIM che prevede il rimborso dell'intera rata capitale entro il 30/06/2013, garantito da ipoteca su immobile in via Torino e via Martiri della Libertà per un valore complessivo di Euro 20 milioni.

b. ONERI FINANZIARI IMPUTATI NELL'ESERCIZIO A VALORI ISCRITTI NELL'ATTIVO:

Nel corso dell'esercizio sono stati imputati a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale i seguenti oneri finanziari:

Natura onere finanziario	Importo	Voce dell'attivo
Interessi di pre-ammortamento BEI – Mutuo per realizzazione sistema tramviario	233.250	Immobilizzazione in corso - tram
Interessi di pre-ammortamento Mutuo BIIS per sistema tramviario	154.086	Immobilizzazione in corso - tram
Totale	387.336	

c. PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, DI CUI ALL'ART. 2425 N. 15, DIVERSI DAI DIVIDENDI:

La Società non ha conseguito alcun provento in questione.

d. TITOLI O VALORI EMESSI DALLA SOCIETÀ:

La società non ha emesso titoli o valori simili ad azioni di godimento e obbligazioni convertibili.

e. STRUMENTI FINANZIARI (ART. 2427, co. 1, n. 19)

La società non ha emesso strumenti finanziari diversi dalle azioni.

f. FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI (ART. 2427, co. 1, n. 19-bis)

Non sussistono.

g. PATRIMONI E FINANZIAMENTI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE (ART. 2427, co. 1, n. 20)

Non sussistono né patrimoni né finanziamenti destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'art. 2447-bis lettere a) e b) del Codice Civile.

h. OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (ART. 2427, co. 1, n. 22)

Alla data di chiusura dell'esercizio non vi sono operazioni di locazione finanziaria in essere.

i. OPERAZIONI REALIZZATE CON LE PARTI CORRELATE (ART. 2427, co. 1, n. 22-bis)

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto con l'azionista controllante Comune di Venezia rapporti di natura commerciale inerenti le prestazioni di servizi per la realizzazione dell'arredo urbano pari a Euro 85.857 e il riaddebito di spese sostenute per la realizzazione e l'esercizio della tranvia per Euro 31.032.

Il credito vantato nei confronti del Comune a fronte di dette prestazioni alla data del 31/12/2011, unitamente a quelle relative allo scorso esercizio (pari a Euro 243.390), ammonta a complessivi Euro 360.279.

l. ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE (ART. 2427, co. 1, n. 22-ter)

Non sussistono.

m. INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE (ART. 2427-bis)

Nel corso dell'esercizio 2007 la società ha sottoscritto con BNL un contratto derivato a copertura del rischio di tasso variabile sul mutuo contratto con Unicredit. Il valore MtM alla data del 31/12/2011 è pari a Euro 401.604,00.

Informazioni sul Conto Economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
10.130.277	6.460.934	3.669.343

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	7.231.728	5.309.898	1.921.830
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	691.172	633.564	57.607
Altri ricavi e proventi	2.207.377	517.472	1.689.905
	10.130.277	6.460.934	3.669.343

Ricavi per categoria di attività e per area geografica (rif. art. 2427, primo comma, n. 10, cod. civ.):

I ricavi conseguiti, di cui alla voce A.1., pari a Euro 7.231.728, sono costituiti prevalentemente:

- dai canoni di concessione che la società addebita al gestore del trasporto pubblico veneziano Actv S.p.A., pari a Euro 7.092.017; è inoltre compresa la rifatturazione delle spese di manutenzione ordinaria dei beni in concessione, svolta da PMV per conto di Actv, pari a Euro 10.088;
- dalle prestazioni di servizi relative all'arredo urbano in fregio alla tramvia rese nei confronti del Comune di Venezia pari a Euro 86.721, nonché dal riaddebito di alcune spese sostenute per la realizzazione della tramvia nei confronti dello stesso pari a Euro 15.430;
- dai canoni di locazione di un fabbricato commerciale, pari a Euro 23.744.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni, pari a Euro 691.172, riguardano il costo delle risorse umane impegnate nella realizzazione degli investimenti che competono alla società, in dettaglio:

- quanto a Euro 178.904 relativi ad attrezzature commerciali e industriali;
- quanto a Euro 382.470 relativi ad immobilizzazioni in corso tram;
- quanto a Euro 32.113 relativi ad immobilizzazioni in corso pontili e approdi;
- quanto a Euro 18.040 relativi ad immobilizzazioni in corso deposito Cavarzere;
- quanto a Euro 35.395 relativi al Terminal Lido SME;
- quanto a Euro 22.029 relativi ai Fabbricati;
- quanto a Euro 22.221 relativi al terreno ex deposito bus di via Torino - Mestre, iscritto nella voce B.II.1 - Terreni.

Gli altri ricavi, di cui alla voce A.5, pari a Euro 2.207.377, sono costituiti da tutti gli altri ricavi o componenti positivi di reddito non finanziari, di natura ordinaria e riguardanti le gestioni accessorie. Vi sono ricompresi, tra gli altri:

- la quota annua di contributi in c/impianti e in c/tram rispettivamente pari a Euro 191.868 ed euro 1.420.310;
- la quota di contributi in c/esercizio sul progetto CAMP pari a Euro 33.450;
- l'addebito al Comune di Cavarzere delle spese sostenute per la realizzazione dell'autostazione per Euro 347.270,22;
- l'addebito ad AIPA delle spese sostenute per la posa di pensiline presso il Comune di Marcon per Euro 28.438,25;
- i contributi in c/esercizio (rinnovo CCNL), pari a Euro 48.813;
- il riaddebito ad ACVT S.p.A. dei costi energia relativi alle sottostazioni tram e agli impianti semaforici pari a Euro 96.392;
- i risarcimenti assicurativi ottenuti nell'esercizio di Euro 20.959;
- altri ricavi per Euro 15.777.

B) Costi della produzione
B.6 Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
7.939	8.284	(345)

La voce complessiva "Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci", pari ad Euro 7.939, risulta interamente costituita dal conto "cancelleria e stampati".

B.7 Costi per servizi

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
1.445.174	2.388.555	(943.381)

La voce complessiva "Costi per servizi", pari ad Euro 1.445.174 è rappresentata dalle seguenti voci di costo:

Trasporti/spedizioni	382
Spese deposito tram da riaddebitare ACTV	46.398
Quota parte spese arredo urbano da riaddebitare	85.857
Quota parte spese fibre ottiche da riaddebitare	3.018
Lavori da riaddebitare al Comune di Venezia P.le Ciadini	15.430
Manutenzioni e riparazione su beni di terzi	31.044
Manutenzioni e riparazione	6.790
Consumi energia paline intelligenti	1.164
Costi navigazione da riaddebitare ACTV	10.088
Costi navigazione da riaddebitare VELA	650
Costi tram da riaddebitare ad ATI	691
Manutenzioni immobili propri	6.904
Spese gestione sistema tranviario da riaddebitare ACTV	910
Manutenzioni aprodi e pontili	2.700
Manutenzione paline e pensiline	76.029
Rimborsi spese amministratori	813
Rimborsi spese collaboratori	1.539
Manutenzioni e riparazioni autovetture	266
Servizi di pulizia	18.355
Inserzioni e stampati pubblicitari	559
Pubblicità	1.500
Abbonamenti, libri e riviste	2.240
Spese di rappresentanza	8.553
Omaggi <euro 25	273
Postali	566
Polizze fidejussorie	10.429
Canone utilizzo software	825
Servizi lavoro interinale (quota servizi)	3.585
Servizi diversi	150
Sperimentazioni	33.450
Spese gestione immobili civili	516
Spese di rappresentanza indeducibili	165
Servizi amministrativi	4.840
Consulenze tecniche	14.160
Consulenze legali e notarili	67.635
Consulenze amm.ve e fiscali	11.960
Elaborazione dati	39.179
Elaborazione paghe	8.613
Compensi amministratori	93.600
Emolumenti Collegio Sindacale	60.389
Compenso lavoratori parasubordinati	104.122
Contributi Inps lavoratori parasub.	11.914
Assicurazioni autovetture	2.709
Assicurazioni automezzi (spazzatrice)	468
Carburanti e lubrificanti autovetture	5.083
Spese di gestione autovetture	1.735
Parcheggio autovetture	2.615
Pedaggi autostradali	303
Prestazioni mediche	1.308
Utenze energetiche deposito Favaro	9.627
Spese telefoniche	276
Spese radiomobili	1.150
Utenze energetiche sottostaz. Tram	44.334
Spese di comunicazione navigazione	702
Contributi previdenziali amministratori	10.608
Contributi previdenziali INPS sindaci	3.174
Assicurazione incendi e furti	23.315
Assicurazione RC Danni	2.885
Assicurazioni rc amministratori (D&O)	9.139
Assicurazioni infortuni (cumulativa)	3.302
Assicurazioni tutela legale	1.360
Assicurazioni f.do assistenza dirigenti	9.564
Assicurazioni per danni conducenti mezzi az.li	6.000
Viaggi e trasferte amministratori	3.605
Viaggi e trasferte collaboratori	481
Diritti agenzia spese viaggio	664
Service Amministr. ACTV SPA	40.380
Service informatico ACTV SPA	75.252
Servizi sostitutivi di mensa - buoni pasto	25.825
Oneri e commissioni bancarie	881
Borse di studio	2.025
Lavori da riaddebitare Comune di Marcon	9.686
Lavori da riaddebitare Impresa Carron SpA	1.300
Lavori c/terzi	357.170

Totale 1.445.174

B.8 Costi per godimento beni di terzi

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
17.048	41.412	(24.364)

La voce complessiva “Costi per godimento beni di terzi”, pari ad Euro 17.048, è così rappresentata nel dettaglio:

Affitti e locazioni passive	15.909
Noleggio autovetture	1.139
Totale	17.048

La voce comprende la locazione di due capannoni a Mestre, dedicati rispettivamente al ricovero di materiale da porre in opera per il sistema tranviario e per le fermate del servizio automobilistico su gomma, nonché di un'area in via San Donà, dove è stata realizzata una sottostazione elettrica del sistema tranviario.

B.9 Costi per il personale

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
742.808	793.365	(50.557)

La voce è determinata dai costi relativi al personale dipendente in forza alla società nel corso del 2011.

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
5.179.486	2.434.316	2.745.170

La voce comprende, nel dettaglio, gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, come meglio dettagliato qui di seguito:

Ammortamenti IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI B.10.a	9.538
Ammortamenti IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI B.10.b 5.	169.948

L'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali è dovuto essenzialmente all'ammortamento, calcolato per l'intero esercizio, della linea tranviaria tratta Favaro - Sernaglia e di alcuni investimenti nel settore navigazione che erano entrati in funzione nel mese di dicembre 2010.

B.14 Oneri diversi di gestione

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
75.670	101.041	(25.372)

La voce “Oneri diversi di gestione” pari a complessivi Euro 75.670 , include tra gli altri i seguenti costi:

Imposta di bollo	5.635
Imposte comunali - ICI	53.745
Valori bollati	1.679
Contributi associativi	2.468
Liberalità	7.100
Altri oneri	5.043

Totale 75.670

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
(2.307.099)	(351.876)	(1.955.222)

Descrizione	31/12/2011	31/12/2010	Variazioni
C.15 Proventi da partecipazioni	0	0	0
C.16 b Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	101.669	100.770	898
C.16 d Proventi diversi dai precedenti	171.295	135.839	35.456
C.17 d (Interessi e altri oneri finanziari)	(2.580.063)	(588.485)	(1.991.578)
	(2.307.099)	(351.876)	(1.955.222)

Gli importi relativi alla categoria C) iscritta per complessivi Euro -2.307.099, si dettagliano come segue (rif. art. 2427, primo comma, n. 12, cod. civ.):

- C.16 b Proventi da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni, pari a Euro 101.669, si riferisce agli interessi di competenza dell'esercizio maturati sul prestito obbligazionario di cui alla voce B.III.3 dello Stato Patrimoniale;
- C.16 d Proventi diversi dai precedenti, si riferisce, quanto a Euro 88.183, agli interessi attivi bancari di c/c, quanto a Euro 80.000 a interessi attivi di natura commerciale e quanto a Euro 3.112 a interessi maturati sui crediti IVA a rimborso.
- C.17 d (Interessi e altri oneri finanziari), pari a Euro 2.580.063, sono così composti:

Interessi passivi su debiti v/altri (Cessione crediti v/Comune di Venezia al Factor)	18.654
Interessi passivi mutui bancari (Unicredit)	77.181
Interessi passivi mutuo BEI navigaz.	275.778
Interessi passivi c/c bancario	0
Interessi passivi mutuo BEI tram	1.827.327
Interessi passivi mutuo BIM	166.978
Interessi passivi su finanziamenti bancari (BNL)	68.396
Interessi passivi diversi	266
Imposta sostitutiva mutuo BIM	25.000
Oneri operazioni in derivati	120.483

Totale 2.580.063

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

D.18 Rivalutazioni

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

La voce D.18 non è movimentata.

D.19 Svalutazioni

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
0	0	0

Anche la voce D.19 non è movimentata.

E) Proventi e oneri straordinari

(rif. art. 2427, primo comma, n. 13, cod. civ.)

E.20 Proventi

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
11.479	50.036	(38.557)

La voce complessiva "Proventi", pari ad Euro 11.749, iscritta alla posta E.20, è rappresentata interamente da

sopravvenienze attive straordinarie derivanti essenzialmente dal venir meno di stanziamenti effettuati nei precedenti esercizi.

E.21 Oneri

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
66.958	184.067	(117.109)

La voce complessiva "Oneri", pari ad Euro 66.958, iscritta alla posta E.21, è composta unicamente da sopravvenienze passive di diversa natura derivanti prevalentemente dalla contabilizzazione di costi di competenza dei precedenti esercizi e dal venir meno di poste stimate nel precedente esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
279.829	206.971	72.858

Imposte	Saldo al 31/12/2011
Imposte correnti:	
IRES	163.616
IRAP	141.113
Imposte differite (anticipate)	
IRES	(24.900)
Totale	279.829

Di seguito, si espone la riconciliazione tra l'onere fiscale risultante dal Bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da Bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	299.573	
Onere fiscale teorico (27,5%)	82.383	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	314.414	
Variazioni in diminuzione	(19.021)	
Reddito imponibile	594.966	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		163.616

Riconciliazione tra onere fiscale da Bilancio e onere fiscale teorico (IRAP)

Descrizione	Valore	Imposte
Componenti positivi	10.130.276	
Componenti negativi	(6.725.317)	
Onere fiscale teorico (3,9%)	132.793	
Variazioni in aumento della base imponibile	412.517	
Deduzioni spettanti di legge	(199.192)	
Reddito imponibile	3.618.284	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		141.113

Ai sensi del punto 14) dell'art. 2427 cod. civ., si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate si riferiscono a stanziamenti dei precedenti esercizi sono state considerate nelle imposte correnti nella misura in cui gli eventi che le avevano generate si sono verificati o meno.
Per un approfondimento sulla fiscalità differita si rimanda alla parte della presente Nota Integrativa relativa ai Fondi per imposte.

Informazioni aggiuntive sul Conto Economico

1. AMMONTARE DEI COMPENSI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI ED AI SINDACI

Agli Amministratori sono stati stanziati compensi per l'esercizio 2011 pari a complessivi Euro 93.600, mentre ai sindaci un compenso annuo pari a complessivi Euro 60.389. (rif. articolo 2427, primo comma, n. 16, cod. civ.).

2. NUMERO MEDIO DI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE

(rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

Nel corso dell'anno 2011 la Società ha registrato la seguente media suddivisa per categoria:

Dirigenti: n. 3
Quadri: n. 0
Impiegati: n. 6

Alla data del 31 dicembre 2011 il personale in forza era il seguente:

Dirigenti n. 3
Quadri n. 0
Impiegati n. 6

Il contratto nazionale di lavoro applicato ai Quadri e agli Impiegati è quello del settore Autoferrotranvieri e della Mobilità, mentre quello applicato ai Dirigenti è quello dei Dirigenti ConfServizi.

3. ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia.
Ai sensi del 4 comma dell'art. 2497-bis C.C., vengono esposti di seguito i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato, al 31/12/2010, del Comune di Venezia:

STATO PATRIMONIALE

	2010	2009
<i>Immobilizzazioni</i>		
- immateriali	2.824.714,53	3.029.357,23
- materiali	2.801.827.496,98	2.632.725.474,45
- finanziarie	186.462.654,13	227.767.242,16
Totale Immobilizzazioni	2.991.114.865,64	2.863.522.073,84
<i>Rimanenze</i>	-	-
<i>Crediti</i>	520.099.934,71	630.116.933,59
<i>Altre Attività</i>	-	-
<i>Disponibilità liquide</i>	184.880.309,89	181.232.087,51
Totale Attivo Circolante	704.980.244,60	811.349.021,10
<i>Ratei e risconti</i>	50.628.315,26	59.671.428,87
Totale attivo	3.746.723.425,50	3.734.542.523,81
<i>Patrimonio netto</i>	789.870.212,89	819.202.384,67
<i>Conferimenti</i>	2.287.771.486,97	2.279.794.031,53
<i>Debiti di funzionamento</i>	85.884.869,24	116.432.012,23
<i>Altre passività</i>	538.587.002,21	467.043.069,42
<i>Ratei e risconti</i>	44.609.854,19	52.071.025,96
Totale passivo	3.746.723.425,50	3.734.542.523,81

CONTO ECONOMICO

	2010	2009
<i>Proventi della gestione</i>	530.518.181,88	538.497.434,52
<i>Costi della gestione</i>	548.801.290,91	560.344.459,50
Risultato della gestione	- 18.283.109,03	- 21.847.024,98
<i>Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate</i>	- 4.571.063,83	- 6.672.475,29
Risultato della gestione operativa	- 22.854.172,86	- 28.519.500,27
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	- 19.583.063,21	- 13.314.184,34
<i>Proventi e oneri straordinari</i>	13.105.064,29	44.475.756,76
Risultato economico dell'esercizio	- 29.332.171,78	2.642.072,15

4. DESTINAZIONE RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori Azionisti,
 nell'assicurarVi circa la regolare tenuta della contabilità sociale, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31 dicembre 2011 sottoposto alla Vostra attenzione ed a deliberare la destinazione del risultato d'esercizio, pari ad Euro 19.744, secondo la proposta del Consiglio di Amministrazione, di destinazione a riserva legale.

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde, sostanzialmente, alle risultanze delle scritture contabili.

Venezia, 29 marzo 2012

Il Presidente del
 Consiglio di Amministrazione

Antonio Stifanelli

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE



SOCIETÀ DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITÀ VENEZIANA S.P.A.

Soggetta alla direzione e coordinamento da parte del Comune di Venezia

Sede legale: Venezia Mestre, via Martiri della Libertà n. 396
Capitale sociale Euro 38.135.456,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale esercente attività di controllo contabile

Agli Azionisti,

di PMV S.P.A. - SOCIETÀ DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITÀ VENEZIANA S.P.A. Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, redatto dall'Organo Amministrativo, è stato regolarmente comunicato al Collegio Sindacale nei termini di legge unitamente alla Relazione sulla gestione.

Il Collegio Sindacale è incaricato della funzione di revisione legale dei conti ex art. 2409-bis del C.C. e della funzione di vigilanza ex art. 2403 del C.C.

Parte prima

Relazione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

1. Abbiamo svolto la revisione legale del Bilancio d'esercizio PMV S.P.A. - SOCIETÀ DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITÀ VENEZIANA S.P.A. - chiuso al 31.12.2011.

La responsabilità della redazione del Bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società PMV S.P.A. - SOCIETÀ DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITÀ VENEZIANA S.P.A.

È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul Bilancio d'esercizio e basato sulla revisione.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la nostra attività è stata finalizzata alla conoscenza dell'attività della società al fine di identificare i rischi ed i problemi di controllo e pianificare, quindi, l'attività di revisione per accertare la correttezza dei saldi delle voci di Bilancio.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel Bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale. Per il giudizio relativo al Bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa in data 8 aprile 2011 dal precedente Collegio sindacale.

3. Abbiamo esaminato il Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2011, in merito al quale il Collegio dà atto che:

- nella redazione del Bilancio sono stati seguiti i principi previsti dall'art. 2423-bis del codice civile; in particolare sono stati correttamente applicati i principi della prudenza e della competenza economica, nonché i corretti principi contabili richiamati nella Nota Integrativa;
- sono stati rispettati gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico previsti dal codice civile agli artt. 2424 e 2425;
- sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale come previsto dall'art. 2424-bis c.c.;
- la valutazione del patrimonio sociale è stata effettuata in conformità ai criteri dell'art. 2426 codice civile;
- ha espresso il proprio consenso all'iscrizione dell'attivo di Bilancio dei costi di impianto e ampliamento;
- da controlli effettuati, i ricavi, i proventi, gli oneri ed i costi sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, dei premi nonché delle imposte direttamente connesse con le vendite;
- dai controlli effettuati, non sono state effettuate compensazioni di partite;
- gli amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

4. Lo stato patrimoniale evidenzia un Patrimonio Netto di Euro **38.020.029,00.=** e si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE			
ATTIVO	2011	2010	Differenza 2011 –2010
B) Immobilizzazioni	209.780.289	204.768.610	5.011.679
C) Attivo circolante	17.242.929	12.833.634	4.409.295
D) Ratei e risconti attivi	114.899	56.208	58.691
Totale Attivo	227.138.117	217.658.452	9.479.665
PASSIVO E NETTO	2011	2010	Differenza 2011 –2010
A) Patrimonio netto	38.020.029	37.469.556	550.473
B) Fondi per rischi ed oneri	261.837	286.737	-24.900
C) Trattamento di fine rapporto	260.419	237.026	23.393
D) Debiti	108.069.022	101.033.474	7.035.548
E) Ratei e risconti passivi	80.526.810	78.631.659	1.895.151
Totale Passivo e Netto	227.142.003	217.658.452	9.483.552
Conti, impegni, rischi e altri conti d'ordine	23.117.205	16.766.600	6.350.605

Il conto economico evidenzia un risultato d'esercizio positivo di Euro **19.744,00.=** e presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	2011	2010	Differenza 2011 –2010
Valore della produzione	10.130.277	6.460.934	3.669.343
Costi della produzione	7.468.125	5.766.973	1.701.152
Differenza	2.662.152	693.961	1.968.191
Proventi e oneri finanziari	-2.307.099	-351.876	-1.955.222
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi e oneri straordinari	-55.480	-134.031	78.552
Risultato prima delle imposte	299.573	208.054	91.519
Imposte sul reddito	279.829	206.971	72.858
Utile (Perdita) dell'esercizio	19.744	1.083	18.661

5. In merito ai criteri di valutazione osserviamo quanto segue:

- a) le Immobilizzazioni materiali ed immateriali sono state iscritte al costo di acquisto;
- b) le Immobilizzazioni finanziarie sono state iscritte al costo;
- c) i Crediti sono stati iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione;
- d) gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione;
- e) il Fondo trattamento fine rapporto è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- f) i Ratei e i Risconti sono stati iscritti in Bilancio in base al principio della competenza temporale;
- g) i Fondi per Rischi ed Oneri sono stati determinati in misura corrispondente alle relative passività potenziali, con criteri che riteniamo tecnicamente corretti.

6. In riferimento al richiamo di informativa al Bilancio 2011, il collegio ritiene di dover sottoporre ai destinatari del Bilancio quanto segue:

- Con riferimento all'operazione di swap, è un'operazione di copertura del rischio di tasso variabile sul mutuo contratto con UNICREDIT e non ha quindi carattere speculativo. Come indicato in Nota Integrativa, il valore MtM alla data del 31/12/2011 è pari a Euro 401.604,00=.
- Con riferimento all'immobile di Via Torino (ex deposito ACTV), il Collegio evidenzia che il 18 gennaio 2012 è stato sottoscritto il preliminare con CERVET per la cessione dell'area, il cui rogito è vincolato all'approvazione del progetto di bonifica da parte del Ministero dell'Ambiente. Si precisa, tuttavia, che in data 14 aprile 2012 è pervenuto ufficialmente da parte di detto Ministero il Verbale della Conferenza Decisoria che approva, con prescrizioni, tale progetto.

Il Collegio prende atto che presumibilmente in data 23 aprile 2012 si procederà al rogito notarile; la liquidità derivante dalla cessione dell'area, pari a € 8.888.888,00, consentirà di ridurre il finanziamento di euro 10.000.000= in scadenza il 30 giugno 2013, in un tempo anticipato rispetto a detta scadenza, riducendo conseguentemente in proporzione gli oneri finanziari.

7. A nostro giudizio, il sopramenzionato Bilancio nel suo complesso è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società PMV SPA - SOCIETÀ DEL PATRIMONIO PER LA MOBILITÀ VENEZIANA S.P.A - per l'esercizio chiuso al 31.12.2011.

Parte seconda

Relazione ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile

1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

2. In particolare:

- Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state manifestamente imprudenti, azzardate, in conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo ottenuto dagli amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche effettuate dalla società e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni. A tale riguardo Vi evidenziamo che non abbiamo particolari indicazioni da formulare.
- Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali. A tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.
- Relativamente al Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011, in aggiunta a quanto precede, Vi informiamo di aver vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del Bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile.
- Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni a riguardo. L'organo amministrativo ci ha assicurato che il Bilancio riflette la totalità degli accadimenti aziendali e contiene le informazioni relative alle vicende della controllante che potrebbero riflettersi sulle dinamiche societarie della società.

- 3.** Per quanto precede, il Collegio Sindacale non rileva motivi ostativi all'approvazione del Bilancio di esercizio al 31.12.2011, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

Venezia Mestre, 16 aprile 2012

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale

Dott. Lorena Mognato

Sindaco effettivo

Dott. Mirco Trevisan

Sindaco effettivo

Dott. Patrizio Berengo

